



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

FRANCESCO VIGANO MERATE

LCIS001009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FRANCESCO VIGANO MERATE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6560** del **28/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2022** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 21** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 50** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 116** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 119** Attività previste in relazione al PNSD
- 124** Valutazione degli apprendimenti
- 129** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 135** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 136** Modello organizzativo
- 144** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 147** Reti e Convenzioni attivate
- 157** Piano di formazione del personale docente
- 163** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico risulta caratterizzato da una presenza di tessuto industriale ben sviluppato. Il background culturale, generalmente positivo, crea nelle famiglie un forte interesse per la formazione scolastica dei propri figli, che viene sostenuta anche attraverso il contributo economico all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto. Contributo che appare però in diminuzione, probabilmente a causa delle difficoltà economiche delle famiglie.

Vincoli

La presenza del 9% di studenti di cittadinanza non italiana comporta la necessità di attivare percorsi di sostegno allo studio e di alfabetizzazione della lingua italiana.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La forte presenza di imprese medio-piccole attive in vari settori economici, che vanno dal manifatturiero ai servizi, permette all'Istituto di instaurare una fattiva collaborazione ai fini dell'alternanza scuola-lavoro. Alcune Associazioni locali (Rotary, Lions, Camera di Commercio, Network Occupazione - a cui fanno capo Confindustria, API, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, la Provincia di Lecco - e aziende pubbliche, private e del terzo settore del territorio) contribuiscono all'orientamento degli studenti, alla gestione dell'attività di tirocinio ed al collocamento di alcuni studenti al termine del loro percorso di studi. Per l'inclusione degli alunni stranieri è prevista la collaborazione con le associazioni locali (Rete Salute, Ale.G). Il Comune, l'Asl, la Questura e l'Agenzia delle Entrate intervengono a vari livelli (orientamento, alternanza ed inclusione) per il miglioramento dell'offerta formativa.

Vincoli

Il tasso di immigrazione (11,3 %) risulta più alto della media nazionale (8,3 %). La Provincia, ente di



riferimento per le strutture dell' edificio, contribuisce, per quanto è nelle sue disponibilità finanziarie, alla manutenzione degli immobili.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto e' in regola con tutte le certificazioni in merito alla sicurezza ed e' ampiamente al di sopra dei dati provinciali (50%), regionali (54,6%) e nazionali (44,1%). Totale adeguamento per la sicurezza degli edifici ed il superamento delle barriere architettoniche. La sede e' facilmente raggiungibile e servita dai trasporti provinciali o privati. Ogni aula e' fornita di computer con linea internet e video proiettore interattivo. Presenza di 14 laboratori (informatica, elettronica, chimica-fisica, lingue, grafico), di una palestra e di una pista di atletica esterna.

Vincoli

I finanziamenti del MIUR coprono in maniera marginale le attività di ampliamento dell'offerta formativa. La scuola ha potenziato la copertura Wi-Fi dell'Istituto con parziale contributo del Miur. Le spese per il miglioramento della dotazione tecnica ed informatica sono state sostenute interamente dall'Istituto, utilizzando la quota versata dalle famiglie come contributo volontario e in parte dai finanziamenti ottenuti da fondi europei (PON).

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

Con i concorsi effettuati nel 2022, si è verificato un numero elevato di assunzioni a tempo indeterminato, che ha ridotto l'età media dei docenti e ridotto il turn-over, garantendo una maggiore continuità didattica.

Personale di segreteria e ufficio tecnico per la maggiorparte a tempo indeterminato



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FRANCESCO VIGANO MERATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	LCIS001009
Indirizzo	VIA DEI LODOVICHICI 2 MERATE 23807 MERATE
Telefono	0399907117
Email	LCIS001009@istruzione.it
Pec	lcis001009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.issvigano.edu.it

Plessi

FRANCESCO VIGANO' (PLESSO)

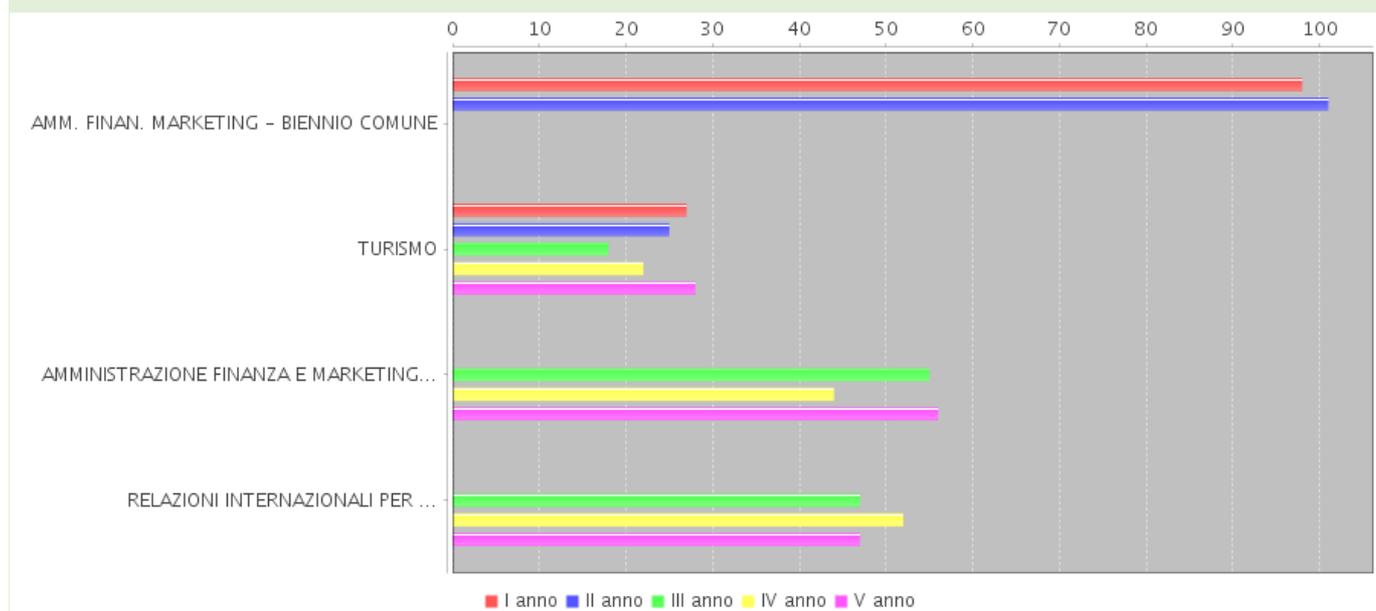
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	LCTD00101G
Indirizzo	VIA DEI LODOVICHICI 2 - 23807 MERATE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL



MARKETING

Totale Alunni 620

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



I.T.I.S. DI MERATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	LCTF00101T
Indirizzo	VIA DEI LODOVICH, 2 - 23807 MERATE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • GRAFICA E COMUNICAZIONE • INFORMATICA
Totale Alunni	552

Approfondimento



L'Istituto Superiore Francesco Viganò di Merate, nasce come scuola autonoma nel 1978, dopo aver funzionato per anni come sede staccata dell'I.T.C. Parini di Lecco. Il neonato Istituto viene intitolato a Francesco Viganò, meratese illustre e fondatore della Banca Briantea. Inizialmente ubicato nella centrale via Manzoni, l'Istituto conosce un rapido successo tanto che si rende necessaria la costruzione di una nuova sede. L'attuale Istituto, situato in via dei Lodovichi 2, viene inaugurato nel 1982. Si tratta di una struttura moderna ed efficiente, che offre agli studenti spazi ampi e luminosi, e laboratori ben attrezzati.

Nel corso degli anni l'Istituto Viganò ha notevolmente allargato e ampliato la sua offerta formativa. A partire dall'a.s. 2010-2011 tale offerta si è adeguata alla "Riforma Gelmini", che ha fortemente ridisegnato l'organizzazione della scuola media superiore italiana.

La Riforma ha previsto l'Istruzione Tecnica divisa in due grandi settori: il Settore Economico e il Settore Tecnologico. Si tratta di corsi di 5 anni che al termine rilasciano un diploma professionalizzante che consente l'ingresso nel mondo del lavoro oppure la prosecuzione negli studi universitari.

Per il Settore Economico il nostro Istituto ha attivato gli indirizzi "Amministrazione, Finanza e Marketing", "Relazioni Internazionali per il Marketing" e "Turismo".

Per il Settore Tecnologico, dopo un biennio comune, è possibile accedere agli indirizzi "Informatica e Telecomunicazioni" e "Grafica e Comunicazione".

A partire dall'anno scolastico 2022/2023, in seguito alle richieste delle aziende del territorio, nell'ambito del settore Tecnologico è stato attivato l'indirizzo "Elettronica".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	6
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Aule dotate di computer, internet e videoproiett.	52
	laboratori mobili da 3 postazioni	2
	studio radiofonico della scuola	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	laboratorio di fotografia	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Pista atletica	1
Servizi	Scuolabus	
	LOCALE BAR	
	Parcheggio interno	



Infermeria con defibrillatore		
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	214
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	laboratori mobili con 30 PC	2

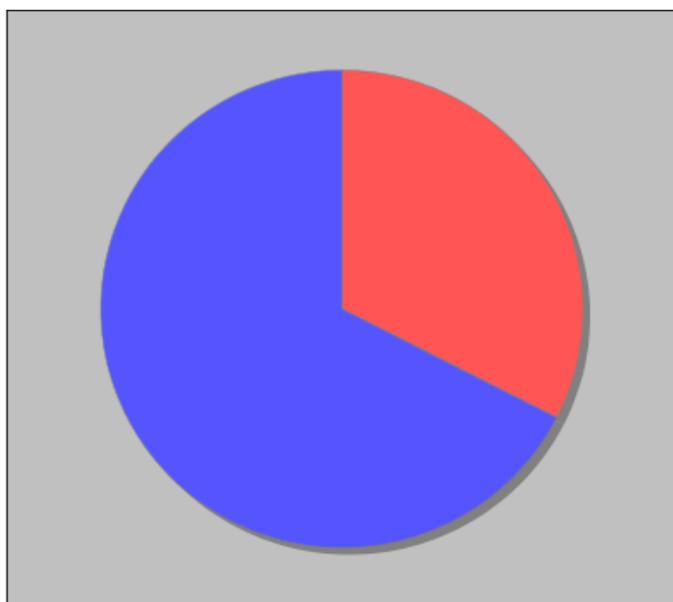


Risorse professionali

Docenti	98
Personale ATA	30

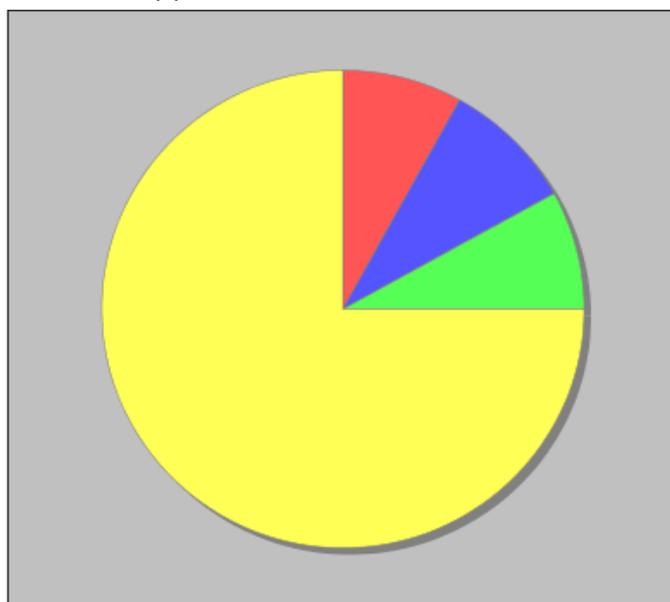
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 53
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 110

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 84



Aspetti generali

L'Istituto si pone come obiettivo prioritario il successo di ciascun studente al fine di permettere un a prosecuzione positiva del percorso di studi o un rapido inserimento nel mondo del lavoro.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione ulteriore della percentuale di non ammissioni nelle classi del biennio e favorire il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in particolare nelle materie dove si riscontrano maggiori difficoltà ed insuccessi (lingue straniere e matematica)

Priorità

Riduzione ulteriore della percentuale di non ammissioni nelle classi del biennio degli alunni con BES e migliorare il raggiungimento del successo scolastico anche nelle classi più alte

Traguardo

Migliorare le strategie di intervento sugli alunni BES curando anche maggiormente la formazione dei docenti su questa tematica



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI**

Continuare con le attività di sostegno pomeridiano per gli studenti, che abbiano carattere di continuità nelle discipline maggiormente problematiche.

Promuovere ulteriori sportelli metodologici per favorire l'acquisizione di un metodo di studio adeguato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Continuare con le attività di sostegno pomeridiano per gli studenti, che abbiano carattere di continuità nelle discipline maggiormente problematiche

Promuovere ulteriori sportelli metodologici per favorire l'acquisizione di un metodo di studio adeguato.

Attività prevista nel percorso: Sportelli pomeridiani



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Risultati attesi	Migliorare gli esiti degli studenti in particolare nelle materie dove si riscontrano maggiori difficoltà ed insuccessi (lingue straniere e matematica).

● **Percorso n° 2: INCLUSIONE ALUNNI BES**

Monitorare maggiormente l'applicazione dei PDP.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Monitorare maggiormente l'applicazione dei PDP.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio dei PDP

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori



Risultati attesi

Ridurre l'insuccesso scolastico degli alunni BES.

● **Percorso n° 3: MIGLIORAMENTO DEI RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E CON IL TERRITORIO**

Implementare e rafforzare i rapporti con le famiglie. Implementare e rafforzare le reti esistenti, in particolare con gli Enti Locali e le Aziende del territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare e rafforzare i rapporti con le famiglie

Implementare e rafforzare le reti esistenti, in particolare con gli Enti Locali e le Aziende del territorio

Attività prevista nel percorso: Incontri con le famiglie e con i vari soggetti presenti sul territorio

Destinatari

Docenti



Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende implementare l'utilizzo di alcune pratiche didattiche innovative tra cui:

- Avanguardie educative DEBATE
- Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM
- Avanguardie educative ICT LAB
- PEER EDUCATION
- Didattica immersiva MINECRAFT

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intende completare l'acquisto di smartboard per tutte le classi. Si vuole diffondere l'uso di classi virtuali (elearning) con condivisione di materiali e contenuti tra studenti e docenti.

Si intende rinnovare i laboratori (non quelli mac, che hanno un contratto a parte), ad esempio aggiornando il parco dei computer e dei proiettori ormai un po' datati.

Si intende sviluppare e potenziare la creazione di contenuti web degli studenti, che hanno un sito web curato dai docenti di tecnologia informatica, come attività extracurricolare.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola prevede iniziative finalizzate allo sviluppo di discipline STEM. Vi sono attività di potenziamento extracurricolari, attività di sportello e assistenza all'apprendimento. Vi sono corsi per l'acquisizione di certificazioni linguistiche e tecnologiche grazie alla collaborazione con CISCO.

Sono anche previste attività di formazione e potenziamento dei docenti per la creazione di contenuti di elearning, classi virtuali, condivisione di materiali e progetti didattici.



Aspetti generali

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

FRANCESCO VIGANO'

LCTD00101G

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare



soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle



risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle

attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni



efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.I.S. DI MERATE

LCTF00101T



Indirizzo di studio

- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

● **INFORMATICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la



progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Approfondimento

Profilo dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Profilo dei percorsi del settore tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di: individuare le interdipendenze



tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali; orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine; utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita; riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.



Insegnamenti e quadri orario

FRANCESCO VIGANO MERATE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.S. DI MERATE LCTF00101T INFORMATICA

QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.S. DI MERATE LCTF00101T INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE - GEO SOLO SECONDA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.S. DI MERATE LCTF00101T GRAFICA E COMUNICAZIONE

QO GRAFICA E COMUNICAZIONE - GEO SOLO SECONDA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	0	0	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.S. DI MERATE LCTF00101T ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE - GEO SOLO SECONDA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio Docenti ha approvato un progetto di Curricolo Verticale per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, che prevede un monte ore complessivo di 33 ore annue per ciascuna classe.

Il prospetto in allegato ha lo scopo di fornire ai consigli di classe un modello di riferimento che può essere integrato con delle iniziative specifiche, sempre per un totale di 33 ore annue.

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

QUADRI ORARI SETTORE ECONOMICO

Quadro orario indirizzo **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**



Materie di studio	Ore Settimanali				
	1^	2^	3^	4^	5^
Classe	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Sc. Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione / Materia alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua (francese o tedesco)	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8



Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
TOTALE	32	32	32	32	32

Quadro orario articolazione RELAZIONI INTERNAZ. PER IL MARKETING					
Materie di studio	Ore Settimanali				
Classe	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Sc. Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione / Materia alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				



Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Seconda lingua (francese o tedesco)	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2			
Terza lingua (spagnolo)			3	3	3
Economia aziendale e geopolitica			5	5	6
Diritto			2	2	2
Relazioni internazionali			2	2	3
Tecnologie della comunicazione			2	2	
TOTALE	32	32	32	32	32

Quadro orario Indirizzo TURISMO					
Materie di studio	Ore Settimanali				
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua italiana	4	4	4	4	4



Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Sc. Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione / Materia alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Seconda lingua (francese o tedesco)	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2			
Terza lingua (spagnolo)			3	3	3
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2



Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
TOTALE	32	32	32	32	32

QUADRI ORARI SETTORE TECNOLOGICO

Quadro orario Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI					
Articolazione INFORMATICA					
Materie di studio	Ore Settimanali				
Classe	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Sc. Terra e Biologia)	2	2			



Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione / Materia alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)			
Tecnol. e tecniche di rappresent. grafica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate (*)		3			
Complementi di matematica			1	1	
Sistemi e reti			4 (2)	4 (2)	4 (3)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3 (1)	3 (1)	4 (3)
Gestione progetto, organizzaz. impresa					3 (1)
Informatica			6 (3)	6 (4)	6 (3)
Telecomunicazioni			3 (2)	3 (2)	
TOTALE	33	32	32	32	32

Quadro orario **Indirizzo GRAFICA E COMUNICAZIONE**



MATERIE DI STUDIO	ORE SETTIMANALI				
	1^	2^	3^	4^	5^
Classe					
Lingua Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione / Materia Alternativa	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Fisica)	3(1)	3(1)			
Scienze Integrate (Chimica)	3(1)	3(1)			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie Informatiche	3(2)				
Scienze e Tecnologie Applicate*		3			
Complementi di Matematica			1	1	



Teoria della Comunicazione			2	3	
Progettazione Multimediale			4	3	4
Tecnologie dei Processi di Produzione			4	4	3
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi					4
Laboratori Tecnici			6	6	6
Geografia	1				
TOTALE	33	32	32	32	32



Curricolo di Istituto

FRANCESCO VIGANO MERATE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Nella definizione del curricolo d'Istituto il Viganò tenendo conto delle raccomandazioni del Parlamento Europeo sulle competenze per l'apprendimento permanente, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche, sulle riflessioni contenute nell'Agenda 2030 dell'ONU e della normativa italiana con particolare riferimento alle Linee guida per l'Istituto Tecnico ha avocato a sé le nuove sfide che la complessità sociale sta delegando alle scuole. L'esigenza di avere studenti preparati sotto il profilo tecnico, linguistico, artistico, storico, scientifico, ed informatico ed anche studenti in possesso delle soft skills necessarie per affrontare il mondo del lavoro, ha fatto sì che il curricolo dell'Istituto si piegasse a nuovi contenuti ed a nuove modalità di educazione al fine di garantire il successo formativo degli studenti. In tale contesto occorre avere un riguardo particolare verso tutti gli studenti che pur avendo buone capacità cognitive presentano disturbi specifici che compromettono il loro apprendimento, oppure vivono situazioni complesse dal punto di vista familiare, sociale e linguistico che ostacolano la loro formazione. Questa auto-riflessione d'Istituto ha condotto il Collegio Docenti a definire un curricolo che intende sviluppare e sostenere: la qualità dell'istruzione e dell'approfondimento della cultura personale degli studenti attraverso lo studio delle varie discipline la curvatura delle discipline come un sapere esperto che conferisce senso autentico alle cose apprese ed utilizzate, valorizzando le competenze degli studenti che diventano generative di nuovi apprendimenti in un'ottica meta-cognitiva. la collaborazione tra scuola, famiglia e territorio che sostengono, ciascuno nel proprio ruolo, i valori riconosciuti e condivisi. Pertanto il curricolo dell'Istituto Viganò sarà declinato in conoscenze, abilità e competenze che possono essere così definite.

CONOSCENZE: risultato dell'assimilazione delle informazioni attraverso l'apprendimento.

ABILITÀ: capacità cognitive e pratiche di applicare conoscenze. **COMPETENZE:** comprovata capacità di usare conoscenze e abilità in qualunque contesto con responsabilità ed autonomia.



Da questo, si comprende, che le conoscenze devono rappresentare il mezzo e non il fine per sviluppare una competenza professionale e un'autonomia di azione e pensiero critico. In tale senso si è cercato di caratterizzare i curricoli esaltando aspetti poi spendibili nel mondo del lavoro. In particolare per l'indirizzo Turistico e delle Relazioni Internazionali, è stata introdotta un'ora curricolare di speaking per la lingua inglese. Per l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing è previsto un percorso extracurricolare sulla gestione della contabilità con supporto informatico per migliorare le competenze di economia aziendale. Sempre in tale indirizzo per sperimentare le competenze di cittadinanza e costituzione gli studenti sono messi in contatto con le realtà degli enti locali e con le Istituzioni regionali, nazionali ed Europee. Per l'indirizzo Informatico sono stati introdotti in orario curricolare i corsi CISCO , IT Essential, CCNA Routing and switching con la possibilità di ottenere le relative certificazioni. Inoltre è in programma l'introduzione del nuovo corso IoT Fundamentals: Connecting Things. In tutti gli indirizzi è possibile conseguire le certificazioni informatiche (ECDL) e le certificazioni linguistiche.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: FRANCESCO VIGANO'

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento (AFM - RIM- Turismo) e Tecnologico (Informatico - Grafico)

PCTO indirizzi Economico (AFM -RIM- Turismo) e Tecnologico (Informatico - Grafico)

Il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento si configura come un percorso unico e articolato da realizzare in contesti operativi con una forte integrazione ed equivalenza formativa tra esperienza scolastica, esperienza lavorativa ed altre esperienze in contesti non scolastici, che l'Istituto "F. Viganò" sperimenta da diversi anni

Il percorso PCTO contempera e integra in un percorso unitario:

- la dimensione curriculare
- la dimensione esperienziale
- la dimensione orientativa

Il monte orario minimo triennale previsto dai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, da svilupparsi nell'arco del secondo biennio e nell'ultimo anno di corso, è pari a 150 ore.

OBIETTIVI

I PCTO sono una metodologia didattica che si innesta nel curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti

Obiettivi educativi trasversali

- Sviluppare negli studenti nuove o alternative modalità di apprendimento flessibili attraverso il collegamento dei due mondi formativi, pedagogico - scolastico ed esperienziale- az



rendendole, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto-progettazione personale

- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta, ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo
- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonali
- Sviluppare una un'azione orientativa centrata sulla persona per sostenere lo studente nello sviluppo della propria identità per sviluppare la capacità di effettuare scelte consapevoli ed appropriate lungo tutto l'arco della vita.

Obiettivi formativi trasversali

- Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali (competenze chiave) per l'apprendimento permanente quali:
 - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
 - competenza in materia di cittadinanza;
 - competenza imprenditoriale;
 - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio e contrastare la dispersione scolastica, anche in considerazione del contesto in cui l'istituto opera (valore orientativo)
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa, concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani
- Socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda (lavoro in team, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, strategie aziendali e valori distintivi e cc.)
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica;
- Acquisire competenze spendibili nel mondo di lavoro
- Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo
- Sollecitare capacità critica e diagnostica
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni
- Acquisire la capacità di effettuare scelte consapevoli ed appropriate

Obiettivi tecnico-professionali (legati alle competenze di indirizzo)



- Acquisire e potenziare conoscenze, competenze ed abilità nel relativo ambito di indirizzo – si vedano le competenze elencate in precedenza per i diversi indirizzi economico, informatico, grafico, mettendo in atto una didattica laboratoriale che consente di superare il gap tra sapere e saper fare
- Data la dimensione curricolare dell'attività di alternanza, le discipline sono contestualizzate e coniugate con l'apprendimento mediante esperienza di lavoro
- Diffondere la cultura di Impresa con un'azione di diretto contatto con la realtà lavorativa e professionale delle aziende
- Operare confronti tra sapere teorico e sapere pratico e avvicinare lo studente ad una maggior professionalità e favorire un percorso di maturazione personale

Obiettivi sociali

- Contribuire a creare un'immagine della scuola come entità capace di operare uno scambio proficuo e di creare legami duraturi con il tessuto economico-sociale del territorio.

PERCORSI

Attraverso il percorso triennale è possibile raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro. I **percorsi** da svilupparsi nell'arco del secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi prevedono una pluralità di tipologie di attività finalizzate all'integrazione con il mondo del lavoro, e all'orientamento degli studenti per le loro scelte professionali future:

- Preparazione e sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze di base da utilizzare, integrare ed implementare nei contesti aziendali durante lo svolgimento dei diversi moduli didattici da effettuarsi a scuola:
 - formazione generale e specifica sulla sicurezza
 - competenze linguistiche
 - competenze informatiche
 - competenze tecnico-professionali
 - competenze comunicative-sociali
- incontro con esperti durante le ore curricolari presso la scuola o presso le aziende incontro con



esperti durante le ore curricolari presso la scuola o presso le aziende

- visite aziendali
- pluralità di tipologie di collaborazione con Camera di commercio, Agenzia delle Entrate, enti locali, istituzioni del Welfare, enti pubblici e privati, anche del terzo settore
- organizzazione di eventi, seminari, partecipazione a fiere e sagre.
- ricerca sul campo
- simulazione di impresa
- **project work** in e con l'impresa
- service learning
- tirocini lavorativi di orientamento e formazione in azienda. Allo scopo viene stipulata la Convenzione tra Azienda ospitante e Scuola inviante e viene redatto il Progetto Formativo dell'alunno. Durante lo stage in azienda il tutor scolastico (docente) e il tutor aziendale effettuano il monitoraggio/valutazione del percorso dello studente.
- alcuni percorsi sono sviluppati anche in **modalità transnazionale** (stage linguistici e tirocini lavorativi) per potenziare lo sviluppo culturale e linguistico degli studenti e fornire agli stessi una visione globale della società.

I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, sono svolti anche in momenti diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni ovvero durante l'estate o in altri momenti di sospensione dell'attività didattica.

PERCORSI PCTO per la classe TERZA

Attività formativa propedeutica al tirocinio: incontro con esperti /visite aziende enti, attività di formazione sulla sicurezza (project work eventuale)

Tirocinio Aziendale curricolari e durante periodo estivo/sospensione attività didattica

PERCORSI PCTO per la classe QUARTA



Attività formativa e di orientamento : incontro con esperti /visite aziende enti/project work

Tirocinio Aziendale curricolari e durante periodo estivo/sospensione attività didattica

PERCORSI PCTO per la classe QUINTA

Attività formativa e di orientamento : incontro con esperti /visite aziende enti/project work

Eventuale Tirocinio Aziendale curricolari e durante il mese di settembre

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici , aziende private e del terzo settore, associazioni di categoria, associazioni pubbliche e private

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle competenze trasversali e specifiche acquisite nei PCTO avrà una ricaduta sulla valutazione globale dell'allievo.

Anche la valutazione del voto di condotta terrà conto dei percorsi PCTO

● Percorso IFS indirizzo Economico e Tecnologico

IMPRESA IN AZIONE

Attraverso le iniziative di Impresa in Azione gli studenti, dopo una parte teorica, simulano la gestione di un'impresa, realizzando un prodotto o un servizio, compiendo tutte le attività che portano dall'idea all'azione. La preparazione è fatta con la collaborazione e sotto la supervisione dei docenti del CdC, in particolare il docente referente del PCTO, di esperti aziendali che coinvolgono gli studenti in attività dinamiche, lavori di gruppo, project-work, simulazioni, giochi di ruolo, attraverso supporti visivi quali poster, slide, video-lezioni, carte gioco, schede e quiz, con l'obiettivo di far sviluppare un'idea imprenditoriale attraverso la quale dare origine a un prodotto, sia esso un bene o un servizio, che assolvano alle necessità reali di potenziali consumatori.

La realizzazione del percorso è documentata, supportata ed implementata attraverso l'utilizzo di una piattaforma informatica dedicata.

Tale attività viene avviata sperimentalmente nell'a.scol 2019/2020 e costituisce parte del percorso complessivo di rivolto agli studenti della/e classe/i terza/e individuata/e. L'attività verrà svolta durante il periodo curriculare andando ad affiancare, ovvero ad integrare i tirocini lavorativi, che verranno svolti durante il periodo estivo.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- aziende private e del terzo settore, associazioni di categoria, associazioni pubbliche e private

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le competenze acquisite nel percorso IFS avrà una ricaduta sulla valutazione globale dell'allievo.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ARMONIA

Stabilito il calendario degli incontri, gli alunni, i docenti e i genitori che avessero necessità prenotano il colloquio attraverso il referente. Stante l'attuale situazione, anche per le classi prime si svolgerà attività di counseling individuale su richiesta dell'alunno e non sono previsti colloqui di gruppo, come avveniva invece negli anni scorsi.

Risultati attesi

Contenimento della dispersione scolastica, perseguita attraverso la solidarietà fra le generazioni. Sostegno individuale dei giovani nei momenti di difficoltà e di passaggio, sostegno di coloro che vivono e lavorano a contatto con i giovani per essere più consapevoli di se stessi e delle conseguenze del proprio operato nello svolgimento delle proprie mansioni ed ai genitori nel proprio ruolo educativo. Ricerca di una strada che permetta, nella scuola, di rispondere alle sfide poste dalla società del nostro tempo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO -AVVENTURA NO STOP

Area di riferimento: Progetti in ambito "umanistico e sociale". La partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi sarà in orario curricolare. Le altre attività organizzate si svolgeranno in orario extracurricolare, cercando di stimolare la partecipazione di un gran numero di studenti.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione ulteriore della percentuale di non ammissioni nelle classi del biennio e favorire il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in particolare nelle materie dove si riscontrano maggiori difficoltà ed insuccessi (lingue straniere e matematica)

Priorità

Riduzione ulteriore della percentuale di non ammissioni nelle classi del biennio degli alunni con BES e migliorare il raggiungimento del successo scolastico anche nelle classi più alte

Traguardo

Migliorare le strategie di intervento sugli alunni BES curando anche maggiormente la formazione dei docenti su questa tematica

Risultati attesi

- Partecipazione ai campionati studenteschi. - Mantenere vivo il vero spirito dello sport con l'acquisizione e il consolidamento di sane abitudini di vita e favorire la socializzazione. - Stimolare non solo la componente fisica, ma anche quella mentale ed emozionale. - Saper competere affrontando con equilibrio successi e sconfitte, seguendo regole codificate.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

● CERTIFICHIAMO LE ECCELLENZE

Area di riferimento: Progetti "certificazioni e corsi professionali" Nelle prime settimane di settembre vengono scelti, per ogni classe quarta, uno o due studenti particolarmente meritevoli ed interessati ad ottenere la certificazione linguistica di livello B2/C1. Gli studenti vengono selezionati in base alla media complessiva dei voti dell'anno scolastico precedente, e viene loro somministrato un test per verificare il livello di preparazione (almeno B1+ del quadro europeo di riferimento per le lingue) e per eventualmente stabilire una graduatoria di merito. Ai primi 10 alunni in graduatoria verrà assegnata la possibilità di affrontare l'esame FCE con la tassa di iscrizione all'esame a carico della scuola. Se non si arriva a 10 alunni delle classi quarte si potranno coinvolgere anche alunni delle classi quinte seguendo le stesse modalità. Rimane a carico dello studente l'eventuale (facoltativa) partecipazione al corso organizzato dalla scuola in preparazione all'esame della durata di 20 ore, costo €35,00/alunno. L'iscrizione all'esame (circa Euro 185 per alunno, a carico della scuola) è a gennaio e l'esame si svolge generalmente verso fine marzo presso la nostra scuola. I risultati degli esami sono disponibili dopo 30-40 giorni, generalmente alla fine di aprile e i certificati pervengono a fine maggio.

Risultati attesi

Valorizzare le capacità individuali e stimolare il talento linguistico degli studenti meritevoli tramite l'assegnazione di un contributo premio da parte della scuola volto a far ottenere gratuitamente una certificazione di livello B2 di conoscenza della lingua Inglese. Nello specifico si intende premiare uno studente per ogni classe quarta con il pagamento da parte della scuola della tassa d'iscrizione all'esame FCE (First Certificate of English), della University of Cambridge, Cambridge Assessment English ESOL Examinations. L'avvenuto superamento dell'esame di certificazione consentirà agli studenti, di accertare il loro livello di conoscenza della lingua, di poter acquisire un credito formativo e il riconoscimento di 40 ore di Alternanza Scuola/Lavoro, e di poter disporre di una certificazione riconosciuta a livello mondiale ed utilizzabile sia nel



Curriculum Vitae per la ricerca di un lavoro che a livello universitario.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CLIL

Area di riferimento: Didattica. In base ai regolamenti D.P.R. n.88 e 89 del 15 marzo 2010, nell'ultimo anno degli istituti tecnici è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera con metodologia CLIL. Il modulo CLIL su un argomento scelto all'interno del catalogo dei docenti CLIL della provincia di Lecco è di 7 ore complessive (6 ore + 1 ora per la valutazione). Il modulo verrà tenuto da docenti certificati CLIL sulla base delle indicazioni del Consiglio di classe.

Risultati attesi

1. Introdurre l'educazione bilingue 2. Potenziare l'apprendimento della lingua inglese 3. Potenziare le abilità comunicative degli studenti 4. Ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CORSO ED ESAME FCE (certificazione livello B2 di conoscenza lingua inglese)

Viene organizzato dalla scuola un corso tenuto da una docente laureata e madrelingua della durata di 9 ore. Il corso prevede lo svolgimento di esercitazioni specifiche di consolidamento e



sviluppo delle abilità di Use of English, Listening, Speaking, Reading and Writing sul modello di quelli proposti all'esame. A tale proposito viene fornito agli studenti in prestito un libro di testo apposito che prevede esercizi mirati. In particolare il corso di preparazione all'esame FCE per quest'anno è tenuto, presso la scuola O IN ALTERNATIVA IN MODALITA' DAD, dalla docente interna prof.ssa Sarno Fabia un pomeriggio alla settimana dalle 14.30 alle 16.00 a partire da ottobre per un totale di 9 ore. L'esame si svolgerà a dicembre o marzo presso il Teamlingue di Merate. I risultati degli esami sono disponibili dopo 30-40 giorni.

Risultati attesi

Certificare il livello B2 di conoscenza della lingua Inglese, corrispondente al quarto su sei livelli fissati dal Quadro Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, attraverso la partecipazione ad esami esterni organizzati dall'Ente certificatore (University of Cambridge, Cambridge Assessment English ESOL Examinations). L'avvenuto superamento dell'esame di certificazione consentirà agli studenti, oltre che di accertare il loro livello di conoscenza della lingua, di poter acquisire un possibile credito formativo, 40 ore di Alternanza Scuola/Lavoro e di poter disporre di una certificazione riconosciuta a livello mondiale ed utilizzabile sia nel Curriculum Vitae per la ricerca di un lavoro che a livello universitario.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● CERTIFICAZIONI PET E CAE (certificazione livello B1 e C1 di conoscenza lingua inglese)

Il progetto prevede le pratiche di iscrizione all'esame di certificazione PET (B1) o ADVANCED (C1) PER CHI HA GIA' RAGGIUNTO quel livello di conoscenza della lingua. Si terranno comunque due lezioni o sportelli da un'ora e mezza (in presenza, nel pomeriggio o in modalità DAD) per illustrare le diverse parti dell'esame e dare suggerimenti pratici per la preparazione autonoma. Gli esami si svolgeranno indicativamente nelle sessioni di marzo e i risultati sono disponibili



dopo 30-40 giorni.

Risultati attesi

Permettere agli alunni di iscriversi agli esami di certificazione per certificare il livello B1 o C1 di conoscenza della lingua Inglese, corrispondente al terzo o quinto su sei livelli fissati dal Quadro Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, attraverso la partecipazione ad esami esterni organizzati dall'Ente certificatore (University of Cambridge, Cambridge Assessment English ESOL Examinations). L'avvenuto superamento dell'esame di certificazione consentirà agli studenti, oltre che di accertare il loro livello di conoscenza della lingua, di poter acquisire un possibile credito formativo, 20/60 ore di Alternanza Scuola/Lavoro e di poter disporre di una certificazione riconosciuta a livello mondiale ed utilizzabile sia nel Curriculum Vitae per la ricerca di un lavoro che a livello universitario.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CORSO DI FOTOGRAFIA DIGITALE

Area di riferimento: Progetti in ambito "scientifico, tecnico e professionale" Apprendere l'arte della fotografia, attraverso lezioni teoriche e laboratorio finalizzato alla produzione di materiale fotografico.

Risultati attesi

- Apprendere l'arte della fotografia - Produrre fotografie atte ad essere utilizzate per mostre e per l'Agenda scolastica d'istituto - Star bene a scuola: far accrescere la consapevolezza nei ragazzi su quanto la condivisione e la collaborazione possano essere proficui nella formazione personale



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● PREVENZIONE CYBERBULLISMO

Area di riferimento: Progetti in ambito "umanistico e sociale" - Discussione e analisi degli aspetti normativi legati alla privacy, alle immagini e video scaricati, alla falsificazione dei propri dati anagrafici per iscriversi ai social network - Utilizzo dei laboratori di informatica grazie ai quali i ragazzi possono meglio comprendere i rischi legati all'uso di internet, Facebook, Instagram, Twitter - Partecipazione attiva durante le lezioni di Informatica e Diritto dei ragazzi del gruppo neofornato degli "Smontati" in un'ottica di peer education Discussione e riflessione sulle conseguenze di atti di bullismo/cyberbullismo partendo da uno spettacolo teatrale sul tema

Risultati attesi

- Aiutare i ragazzi ad indagare ed approfondire quale uso e quale valore hanno la rete e i social network, prendendo in considerazione anche i rischi che esistono nel mondo virtuale - Verificare le abitudini nell'uso di Internet - Confrontare le proprie riflessioni individuali, soprattutto rispetto alle emozioni e alle motivazioni legate all'uso di Internet e del cellulare - Guidare gli studenti nell'approfondimento di alcune tematiche: confine tra pubblico e privato, attendibilità delle fonti, giochi, tracciabilità dei movimenti in rete, tutela privacy, conoscenza delle condizioni d'uso dei social network, responsabilità riguardo ai contenuti....

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

● DIALOGO NEL BUIO

Area di riferimento: Progetti in ambito "umanistico e sociale" 1. Contattare l'Istituto dei ciechi di



Milano per organizzare il percorso nel buio proposto a tutte le classi TERZE dell'Istituto 2.
Accompagnare i ragazzi in questo percorso 3. Raccogliere le impressioni e le sensazioni provate dagli studenti e metterle a confronto 4. Mantenere i contatti con l'Istituto

Risultati attesi

1. Attraverso l'esperienza del dialogo nel buio proposta dall'Istituto dei ciechi di Milano, far provare ai ragazzi una forte esperienza legata all'uso degli altri sensi in assenza della vista 2. Provare a "vedere la realtà" da altri punti di vista

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Viene organizzato dalla scuola un corso tenuto da una docente laureata e madrelingua della durata di 9 ore. Il corso prevede lo svolgimento di esercitazioni specifiche di consolidamento e sviluppo delle abilità di Use of English, Listening, Speaking, Reading and Writing sul modello di quelli proposti all'esame. A tale proposito viene fornito agli studenti in prestito un libro di testo apposito che prevede esercizi mirati. In particolare il corso di preparazione all'esame FCE per quest'anno è tenuto, presso la scuola O IN ALTERNATIVA IN MODALITA' DAD, dalla docente interna prof.ssa Sarno Fabia un pomeriggio alla settimana dalle 14.30 alle 16.00 a partire da ottobre per un totale di 9 ore. L'esame si svolgerà a dicembre o marzo presso il Teamlingue di Merate. I risultati degli esami sono disponibili dopo 30-40 giorni.

Risultati attesi

1. Informare i ragazzi sui metodi contraccettivi attraverso la conoscenza del proprio apparato riproduttivo e di quello dell'altro sesso; sviluppare un atteggiamento responsabile e maturo nelle relazioni con l'altro sesso, senza farsi condizionare dai coetanei e dai messaggi dei media; imparare a rispettare l'altro nella sua sfera più intima e personale; conoscere le malattie sessualmente trasmissibili più diffuse; conoscere il Consultorio Giovani del distretto di Cernusco



Lombardone e i servizi che offre. 2. Prevenzione tumori al seno, al collo dell'utero, vaccino papilloma virus, prevenzione tumore ai testicoli e alla prostata, sana alimentazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' DEMOCRATICA

Area di riferimento: P02 Progetti in ambito "umanistico e sociale" 1- Introduzione del fenomeno mafioso, peculiarità delle differenti organizzazioni criminali ed eventuale focus riguardo alle infiltrazioni mafiose (es. ecomafie, rapporto mafia e politica..). La prima fase oltre ad avere un valore di conoscenza serve per favorire uno scambio più consapevole con gli ospiti invitati a scuola. 2 - Incontri con testimoni che possono raccontare la loro esperienza di resistenza e lotta alla mafia. Le persone invitate provengono da mondi diversi (associazionismo, giornalismo, magistratura..) in modo da dare agli studenti diverse modalità sia di racconto sia di approccio al fenomeno malavitoso e al suo contrasto. 2- Partecipazione a un viaggio di istruzione nei terreni confiscati alla mafia, lavorati da cooperative sociali presenti in Sicilia, Calabria, Puglia. I ragazzi avranno così la possibilità di lavorare la terra ma anche di conoscere il territorio, la cultura e le persone che vi operano.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti alle problematiche mafiose, attraverso una conoscenza storica e l'incontro con esperti e testimoni. Sensibilizzare gli studenti alla problematica dell'antimafia in vista della necessità che ciascuno di noi dia il suo contributo per ripristinare la legalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni



● FIT IN DEUTSCH 2 (corso in preparazione esame certificazione tedesca livello A2)

Area di riferimento: Progetti "certificazioni e corsi professionali" Per raggiungere l'obiettivo si istituisce un corso pomeridiano di 24 ore, tenuto da un'insegnante madrelingua che fa esercitare gli studenti nelle quattro abilità richieste dall'esame. Nel pacchetto d'ore è inclusa la simulazione d'esame. Chi tiene l'attività, lavorerà in collaborazione con l'insegnante di cattedra dell'anno. Eventuali assenze dovranno essere giustificate la mattina seguente dall'insegnante di Tedesco di cattedra. La figura professionale incaricata dell'attività dovrà essere di lingua madre tedesca e avere una pluriennale esperienza di collaborazione con il Goethe-Institut.

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di far ottenere una certificazione linguistica europea (Common European Framework of Reference for Languages) che qualifichi il grado di conoscenza raggiunto dagli studenti nella lingua tedesca. La certificazione si articola su tre livelli di apprendimento, il secondo livello A2 (FIT 2), il terzo B1 (ZDJ) e il quarto B2 (Goethe Zertifikat). FIT 2 : 1. Esame scritto (Durata complessiva: circa 90 minuti) a) Comprensione orale: annunci radiofonici, conversazioni quotidiane tra giovani b) Comprensione scritta: piccoli annunci, lettere al direttore, brevi articoli di giornale rivolti ai giovani c) Produzione scritta: redazione di una breve comunicazione scritta (lettera) sulla base di alcune linee guida, in risposta a una comunicazione scritta. 2. Esame orale (Durata complessiva: 20 minuti - esame di gruppo) Presentazione - monologo Formulare domande su un tema di carattere quotidiano e rispondere a domande di un compagno di scuola - dialogo Reazione adeguata a situazioni di tipo quotidiano - monologo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● I GIOVANI INCONTRANO LE ISTITUZIONI GIURIDICHE EUROPEE

Area di riferimento: Didattica Gli studenti saranno avvicinati al funzionamento delle istituzioni europee prima attraverso l'attività didattica in classe, che si baserà sull'analisi delle varie funzioni e dei poteri attribuiti dai trattati europei ai vari organi: in questa fase, oltre al libro di testo, si ricercheranno e analizzeranno articoli di quotidiani, anche on line, che avranno per oggetto le attività, le decisioni e le proposte in discussione avanzate dai suddetti organi. Successivamente si visiteranno i luoghi e le sedi delle istituzioni UE per conoscerle direttamente e possibilmente assistere alle attività in corso per comprendere anche concretamente come vengono esercitate le diverse funzioni. Sarà prioritaria la partecipazione ad una seduta del Parlamento Europeo e visita ad altre sedi Istituzionali.

Risultati attesi

La finalità del progetto è quello di contribuire a sviluppare negli alunni la consapevolezza che quello che normalmente viene indicato come il soggetto pubblico corrisponde ad una pluralità di soggetti, e con differenti funzioni, non più riconducibili ai soli tradizionali organi dello Stato. L'obiettivo principale delle attività proposte è pertanto quello di potenziare la comprensione dell'importanza degli organi istituzionali europei, attraverso la conoscenza diretta di luoghi dove le politiche comunitarie, le decisioni e i progetti a livello sovranazionale sono proposti, discussi ed approvati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● I GIOVANI INCONTRANO LE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE LOCALI



Area di riferimento: Didattica 1. Prima fase: gli studenti saranno avvicinati al funzionamento delle istituzioni regionali prima attraverso l'attività didattica in classe, che si baserà sull'analisi delle varie funzioni e dei poteri attribuiti ai vari organi: in questa fase, oltre al libro di testo, si ricercheranno e analizzeranno articoli di quotidiani, anche on line, che avranno per oggetto le attività, le decisioni e le proposte in discussione avanzate dai suddetti organi. 2. Seconda fase: visita formativa alla sede del Consiglio regionale della Lombardia. Gli studenti visiteranno la sede del Consiglio Regionale per conoscere direttamente quali sono e come si esercitano le funzioni dell'Assemblea consiliare e incontrare i Consiglieri regionali. Qualora vi sia una seduta in corso, gli studenti possono assistere ad una riunione del Consiglio, altrimenti simuleranno essi stessi una seduta del Consiglio.

Risultati attesi

La finalità del progetto è quello di contribuire a sviluppare negli alunni, la consapevolezza che quello che normalmente viene indicato come il soggetto pubblico corrisponde ad una pluralità di soggetti, e con differenti funzioni, non più riconducibili ai soli tradizionali organi dello Stato. L'obiettivo principale delle attività proposte è pertanto quello di potenziare la comprensione dell'importanza anche degli organi regionali, attraverso la conoscenza diretta di luoghi dove le politiche regionali le decisioni e i progetti a livello locale sono proposti, discussi ed approvati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● I GIOVANI INCONTRANO LE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE NAZIONALI

Area di riferimento: Didattica Si avvicineranno gli studenti anche alla realtà politica nazionale che in parte avranno studiato attraverso incontri, visite e visione diretta del funzionamento delle Istituzioni. Gli studenti saranno avvicinati al funzionamento delle istituzioni nazionali prima attraverso l'attività didattica in classe, che si baserà sull'analisi delle varie funzioni e dei poteri attribuiti dalla Costituzione ai vari organi: in questa fase, oltre al libro di testo, si ricercheranno e analizzeranno articoli di quotidiani, anche on line, che avranno per oggetto le attività, le



decisioni e le proposte in discussione avanzate dai suddetti organi. Successivamente si visiteranno i luoghi e le sedi delle istituzioni nazionali per conoscerle direttamente e possibilmente assistere alle attività in corso per comprendere concretamente come vengono esercitate le diverse funzioni.

Risultati attesi

L'obiettivo principale delle attività proposte è quello di potenziare la comprensione dell'importanza degli organi istituzionali nazionali, in connessione con quelli regionali ed europei, attraverso la conoscenza diretta di luoghi dove le politiche, le decisioni e i progetti, a livello nazionale, sono proposti, discussi ed approvati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● LA PROTEZIONE CIVILE INCONTRA LA SCUOLA

Corso base di Volontario di Protezione Civile Il corso, della durata di 16 ore, è certificato da Regione Lombardia e spendibile a livello nazionale presso ogni organizzazione di Volontariato. E' articolato come segue : incontro in presenza di 2 ore dove avviene la presentazione delle caratteristiche e dei contenuti trattati. A seguire vi è una parte online di 10 ore e al termine ci sarà un test di 30 domande a scelta multipla che verificano l'acquisizione delle conoscenze in materia di Protezione Civile. Conclude il corso una attività pratica di 4 ore dove si apprenderanno le funzioni svolte dal VOLontariato di Protezione Civile. Il corso potrà essere riproposto in prossime edizioni, al ad altre classi, docenti o personale ATA interessati.

Risultati attesi

- Sensibilizzare negli alunni una coscienza civica improntata sullo spirito del servizio alla cittadinanza ed alla comunità, affrontando il tema del volontariato e attraverso la conoscenza diretta del Sistema di Protezione Civile; - Trasmettere principi importanti legati ai comportamenti responsabili da tenere in caso di calamità naturali ; - Saper gestire le situazioni



in caso di emergenza; - Conoscere le risorse naturali e ambientali dei Parchi regionali del territorio e dei vari scenari di rischio; - Diffondere nelle scuole l'attività e il ruolo del Corpo Volontario della Protezione Civile attraverso incontri con volontari testimonial del Sistema di Protezione Civile presenti e operanti sul territorio ; - Favorire nei ragazzi la presa di coscienza del valore del volontariato; - Progettare e organizzare momenti di attività pratica sul territorio inerenti la previsione, la prevenzione ed il soccorso alla popolazione, - far nascere nelle classi uno spirito di collaborazione, sacrificio ma soprattutto coinvolgimento ed entusiasmo nell'allestimento diretto di un Campo Base organizzato dai volontari del sistema di Protezione Civile - Sperimentare in modo diretto le attività pratiche che svolge la Protezione Civile approfondendo i temi della responsabilità, dell'autocontrollo, dell'esame della realtà, della valutazione del rischio, della coscienza dei propri limiti, della costruzione della resilienza personale e sociale e per costruire una corretta percezione del rischio;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

● LA RESISTENZA NEL MERATESE E NEL CASATESE

Area di riferimento: Progetti in ambito "umanistico e sociale" 1. Lezione introduttiva tenuta in classe dai docenti del gruppo di Progetto, su : obiettivi didattici, temi e modalità di svolgimento delle attività. 1 ora Gennaio/Febbraio 2. Presentazione dei testi di riferimento, dei documenti e della loro provenienza (archivi pubblici o privati, emeroteche), delle diverse tipologie di fonti nonché della loro classificazione (orali, scritte, materiali, iconografiche), della "mappa tematica" del territorio oggetto di studio e delle varie opzioni di lavoro. Illustrazione del significato dei percorsi didattici di 'comprensione' e di quelli di 'approfondimento' 3. Organizzazione e strutturazione operativa delle attività didattiche secondo i percorsi: a)comprensione delle vicende e dei fatti e loro corretta ricostruzione temporale (cronologia) e collocazione spaziale (individuazione e segnalazione dell'evento sulla rappresentazione grafica del territorio, ossia la mappa). b)approfondimento degli avvenimenti e loro collegamento con fenomeni più vasti e complessi di carattere locale e/o nazionale; c)lavoro sulle fonti, classificazione, analisi e confronto di alcuni documenti con l'ausilio di schede cartacee d'inventariazione. 1 ora Marzo (da concordare) 4. I responsabili del Progetto si mettono a disposizione dei docenti delle classi coinvolte per eventuali interventi a supporto del lavoro didattico, nonché per ulteriori collaborazioni alla realizzazione del progetto. 1 - 2 ore, a Marzo e ad Aprile (giovedì mattina) 5. Laboratorio di verifica sullo stato di avanzamento del progetto Primi di Aprile 6. Compilazione,



da parte dello studente, di un elaborato (anche lo sviluppo di un 'approfondimento') da presentare all'Esame di Stato per l'anno in corso . Uscita sul territorio. Si tratta di trasformare l'itinerario tematico ragionato in una uscita didattica per ripercorrere concretamente sul campo i 'luoghi fisici' del nostro territorio, testimoni degli eventi del passato precedentemente individuati e considerati sulla mappa tematica. Fine Aprile.

Risultati attesi

Il tradizionale insegnamento di storia nella scuola secondaria di primo e secondo grado, tende a occuparsi quasi esclusivamente di "macrostoria" o "quadri di civiltà" abbandonando o riducendo al minimo la storicizzazione di percorsi settoriali e microstorici. Noi pensiamo che lo studio della storia debba essere proposto, invece, a partire dalle 'storie personali' e dai 'luoghi familiari' ai giovani delle ultime generazioni, collocandosi all'interno di quadri di riferimento geo-storici in prima istanza riconducibili alla 'storia locale', per suscitare interesse e curiosità nei ragazzi e per istituire in seguito gli opportuni e inevitabili collegamenti con la "grande storia". Vorremmo, se possibile, abbandonare una didattica di tipo "enciclopedico-descrittivo che tende ad occuparsi quasi esclusivamente di 'macrostoria' e 'quadri di civiltà', e introdurre una didattica che parta da un approccio per 'temi' e 'problemi' e privilegi i percorsi 'settoriali' e 'microstorici'. Un contributo per la realizzazione della nostra proposta didattica ci è fornito dalla "mappa tematica" dei luoghi della Resistenza e della Seconda guerra mondiale nei territori di Merate e della Brianza, elaborata in questi ultimi anni da ricercatori della Resistenza con il patrocinio dell'Anpi di Lecco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● LA VIOLENZA DI GENERE

Area di riferimento: Progetti in ambito "umanistico e sociale" Attraverso un percorso che parte dall'analisi introspettiva che gli alunni faranno con l'aiuto dello psicologo, si cercherà di comprendere le dinamiche che portano alla degenerazione delle relazioni interpersonali.



Risultati attesi

Comprendere e approfondire: Le tematiche legate alla violenza di genere Le dimensioni del problema a livello nazionale e locale I fattori individuali di rischio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● LABORATORIO DI MUSICA (Band della scuola)

Area di riferimento: Progetti in ambito "umanistico e sociale" La proposta consiste nell'organizzazione di una BAND o BANDA Scolastica. Gli incontri avranno cadenza settimanale e si svolgeranno in orario extra scolastico. Al corso potranno accedere gli studenti della scuola (max 15 elementi) che abbiano desiderio di suonare insieme. Il repertorio si baserà su scelte e proposte fatte dagli alunni stessi. Le parti verranno arrangiate appositamente per personalizzarle il più possibile ai gusti e capacità degli alunni. Gli incontri si dovranno svolgere in uno spazio (aula, atrio, palestra) messo a disposizione dalla scuola. Il laboratorio sarà coordinato da 1-2 docenti dell'istituto competenti in linguaggio e tecnica musicale, disponibili ad aderire al progetto e a seguire i ragazzi. Gli studenti potranno esprimere, attraverso la musica, la loro personalità, svilupparla in tutte le sue dimensioni: dalla percezione del sé fisico (la postura, il rapporto con lo spazio, i movimenti sullo strumento, la voce) alla comprensione di un nuovo modo di fruire la musica. Il progetto può rappresentare un momento di aggregazione sociale e di integrazione delle diversità come indispensabile completamento della formazione dello studente. Condividere la passione per la musica, all'interno di un gruppo, è un mezzo, prima che un fine, per lo sviluppo dell'individuo e delle sue potenzialità, di intelligenza e socialità

Risultati attesi

- Formare un gruppo musicale (band della scuola) interclasse eterogeneo scolastico; - Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione dei suoni; - Promuovere il desiderio di suonare in gruppo; - Potenziare il linguaggio,



l'espressività, la capacità d'ascolto e l'autocontrollo emotivo, stimolando il processo di autoconoscenza e l'impegno a mettersi in gioco; - Favorire lo sviluppo psico-fisico dell'allievo attraverso l'apprendimento musicale; - Apprendimento continuo dei fondamenti e delle tecniche esecutivo-strumentali e vocali, attraverso lo studio e la frequentazione pratica di uno strumento musicale; - Sviluppare senso ritmico, coordinazione motoria, integrazione con il gruppo; - Educare al rispetto dell'impegno assunto e al rispetto dei ruoli dei compagni; - Creare un'occasione di intrattenimento costruttivo e di integrazione sociale, favorendo la percezione dello spazio scolastico come luogo di formazione e relazione anche al di fuori dell'orario di lezione; - Saper lavorare responsabilmente in modo cooperativo per elaborare un prodotto finale, frutto delle attività svolte; - Esibirsi in occasioni pubbliche a scuola (assemblee, eventi, saggi, manifestazioni); - Esibirsi, solo se pronti, a eventi musicali extrascolastici

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● LE REGOLE E LA TOLLERANZA

Area di riferimento: Progetti in ambito "umanistico e sociale" Visita ad un tribunale. Visita ad un Istituto penitenziario. Visita ad una struttura di accoglienza per detenuti in regime speciale.

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti alla realtà giurisdizionale del nostro paese. Sensibilizzare gli studenti alla realtà del carcere in Italia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno e esperti esterni



● STAGE LINGUISTICO IN PAESE ANGLOFONO

Area di riferimento: Visite, viaggi e programmi di studio all'estero Volo Viaggio aereo da Milano/Bergamo con voli di linea o low cost. Periodo Prima e/o seconda settimana del mese di settembre. Partecipanti Massimo 50 studenti. Sistemazione Studenti In famiglia in camera doppia con un altro studente del gruppo. Le famiglie saranno possibilmente nello stesso quartiere o comunque non lontane dalla scuola. Trattamento studenti Mezza Pensione: colazione e cena in famiglia. Attività didattica 20 ore settimanali in scuola accreditata e regolarmente ispezionata dal British Council, dal' A.R.E.L.S. (Association of recognised English Language Services, e dal' I.A.L.C. (International Association Language Centres) come idonea all'insegnamento della lingua inglese. Attività extra-scolastiche Visite guidate al pomeriggio (visite a musei, passeggiate ecc.) Escursioni (almeno 1 di una intera giornata da programmare in loco). Attività serali: la scuola organizza serate particolari, si effettueranno inoltre uscite serali di gruppo.

Risultati attesi

MIGLIORARE LA CONOSCENZA E LA COMPETENZA DELLA LINGUA INGLESE MIGLIORARE LA CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ' ANGLOSASSONE

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● LABORATORIO TEATRALE

Area di riferimento: Progetti in ambito "umanistico e sociale" Il "Progetto Teatro" vuole essere una esperienza fortemente aggregante e formativa per i partecipanti, non solo come primo approccio alle tecniche di recitazione, ma soprattutto per la possibilità di esprimere in modo creativo la propria personalità, gestendo le proprie emozioni, imparando a conoscere meglio se stessi e gli altri e impegnandosi a mettersi in gioco. Il lavoro si svolgerà in modo laboratoriale, con incontri settimanali in orario pomeridiano Il laboratorio sarà così strutturato: - Formazione



del gruppo e sperimentazione di sé - Messa in scena - Spettacolo finale

Risultati attesi

- Stimolare la creatività e l'espressività degli alunni per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari - Potenziare il linguaggio, l'espressività e l'autocontrollo emotivo, stimolando il processo di autoconoscenza e l'impegno a mettersi in gioco - Acquisire alcune abilità di base rispetto all'uso di tecniche specifiche - Educare al rispetto dell'impegno assunto e al rispetto dei ruoli dei compagni - Creare un'occasione di intrattenimento costruttivo, favorendo la percezione dello spazio scolastico come luogo di formazione e relazione anche al di fuori dell'orario di lezione - Saper lavorare responsabilmente in modo cooperativo per elaborare un prodotto finale, frutto delle attività svolte - Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

● UN TRENO PER AUSCHWITZ

Area di riferimento: Progetti in ambito "umanistico e sociale" Percorso di preparazione storico-giuridico, viaggio in treno ai campi di concentramento e testimonianza di restituzione verso coloro che non hanno partecipato.

Risultati attesi

Creare nuovi testimoni dell'olocausto in vista della scomparsa degli attuali. Sensibilizzare gli studenti contro ogni forma di discriminazione. Ribadire i principi costituzionali di uguaglianza e libertà.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● ZDJ (Zertifikat Deutsch für Jugendliche Certificazione B1) classi quarte

Area di riferimento: Progetti "certificazioni e corsi professionali" Il progetto prevede un corso di 24 ore inclusa la simulazione d'esame, che inizierà in novembre 2019, si svolgerà in orario pomeridiano e terminerà nella primavera 2020. L'esame di certificazione sarà verosimilmente in aprile 2020. Si richiede agli iscritti una partecipazione attiva e continuativa. Eventuali assenze dovranno essere giustificate la mattina seguente dall'insegnante di Tedesco di cattedra. La figura professionale incaricata dell'attività dovrà essere di lingua madre tedesca e avere una pluriennale e aggiornata esperienza di collaborazione con il Goethe Institut. Chi terrà l'attività lavorerà in collaborazione con l'insegnante di cattedra dell'anno.

Risultati attesi

L'obiettivo del Progetto è quello di mettere in grado lo studente di superare i quattro moduli dell'esame di certificazione Zertifikat Deutsch für Jugendliche (ZDJ) attestanti conoscenze della lingua tedesca riconducibili al livello linguistico B1 (Threshold) del "Common European Framework of Reference" del Consiglio d'Europa.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

● CINEFORUM SUL NOVECENTO

Area di riferimento: Progetti in ambito "umanistico e sociale" Il progetto vuole tradursi in un percorso di approfondimento sulla storia del Novecento, segnata dal dramma delle guerre



mondiali e dalla volontà di ricostruire, in una dimensione socio-culturale, tecnologica, economica e politica sempre più complessa e ricca. Verranno scelti, pertanto, film e documentari che, seguendo la linea del tempo, possano rappresentare un'occasione di incontro, di riflessione e confronto tra i ragazzi e con i coordinatori del progetto. Le proiezioni verranno introdotte da un intervento dell'insegnante che spiegherà sinteticamente ai ragazzi le finalità del progetto e del film in visione e il perché di quella scelta. Alla fine della proiezione ci sarà un incontro-dibattito per accertare l'interesse e la comprensione da parte degli alunni; da ciò scaturirà una relazione sulla tematica trattata. La visione dei films avverrà presso le aule multimediali dell'Istituto.

Risultati attesi

Promuovere il potenziamento la diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva; - Far acquisire ai discenti competenze relative alla decodifica e all'impiego in chiave didattica dell'immagine visivo-auditiva; - Promuovere esperienze-pilota di potenziamento delle conoscenze storiche attraverso la narrazione cinematografica; - Approfondire i procedimenti di analisi del film e del linguaggio audiovisivo, con particolare riferimento alle diverse forme della narrazione storica; - Tradurre didatticamente i contenuti della formazione teorica e delle esperienze; - Approfondire gli elementi fondanti del linguaggio cinematografico e dell'immagine visivoauditiva, attraverso una metodologia di lavoro basata sull'analisi critica del film e del testo audiovisivo; - Attivare negli studenti nuove strategie conoscitive che utilizzino una pluralità di linguaggi; - Valutare gli esiti degli apprendimenti e verificare il conseguimento degli obiettivi didattici; - Documentare il processo di formazione e di sperimentazione; -Progettare ulteriori sviluppi delle attività didattiche per le classi e per gruppi interessati ad approfondimenti storici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● CONCORSO RANDONE

La partecipazione al Concorso è riservata agli studenti delle classi Terze e Quarte di qualsiasi indirizzo di studi dell'Istituto Viganò. I vincitori dell'edizione precedente del Concorso potranno partecipare con un nuovo elaborato redatto in una lingua diversa da quella dello scorso anno e i



candidati madrelingua sono esclusi dal concorso oppure devono svolgere la prova in una lingua diversa dalla loro lingua madre. Il tema del concorso viene deciso dal Rotary Club solitamente nel mese di ottobre. Prima fase: ciascun partecipante concorre con un elaborato in lingua straniera (in inglese, tedesco, francese o spagnolo) sul tema del concorso, di massimo 8 cartelle (5 pagine carattere Verdana 12) che consegneranno alle insegnanti di lingua entro fine novembre. Entro la prima settimana di dicembre le insegnanti di lingua dell'Istituto Viganò sceglieranno massimo 10 candidati da presentare ai giudici del Rotary. Prima delle vacanze di Natale verranno resi noti i nominativi degli studenti finalisti da parte del Rotary. Seconda fase: a metà gennaio 2020 i finalisti esporranno il proprio elaborato in lingua alla Commissione esaminatrice. La presentazione potrà avvenire anche con l'ausilio di strumenti multimediali. Ciascuna esposizione dovrà durare al massimo 15 minuti. La Giuria del Concorso è composta dal Dirigente Scolastico dell'Istituto F. Viganò Manuela Campeggi e da rappresentanti del Rotary Club Merate Brianza. Il giudizio espresso dalla Giuria del Concorso è insindacabile ed inappellabile. I premi del concorso Randone sono in genere: 1° Classificato: Camp Estivo all'estero della durata di 2 settimane. Il Rotary si accollerà le spese di iscrizione mentre costi di trasporto ed eventuali costi aggiuntivi saranno a carico del ragazzo/a 2° Classificato: Partecipazione al RIGHT della durata di un week-end 3° Classificato: Partecipazione ad una giornata con i ragazzi stranieri che parteciperanno al Camp estivo Italiano (per es.: Jungle Park, Gardaland, Corso guida auto in pista o altro) A tutti i partecipanti sarà comunque rilasciato un Diploma di partecipazione. Terza fase: quest'anno i vincitori delle scuole partecipanti faranno un'ulteriore presentazione e il vincitore potrà aggiudicarsi un superpremio tipo camp estivo negli Stati Uniti (o simile) con viaggio incluso.

Risultati attesi

Il Rotary Club Merate Brianza in collaborazione con l'Istituto Tecnico F. Viganò indice la nona edizione del Concorso Vittorio Randone dedicato alla memoria dell'ing. Vittorio Randone che tanto ha fatto per l'orientamento post diploma e per l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani di questo istituto. Obiettivo del concorso è quello di sviluppare fra i giovani il senso di appartenenza alla comunità internazionale e di favorire esperienze di scambio fra culture.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● CONSOLIDAMENTO LINGUISTICO SPAGNOLO

Area di riferimento: Didattica IL CORSO VERRÀ TENUTO DA UN INSEGNANTE ESPERTO ESTERNO PER UN TOTALE DI 20 ORE CON LEZIONE FRONTALE , LABORATORI LINGUISTICI , ESERCIZI GRAMMATICALI , COMPrensione TESTO SCRITTO E ORALE E PRODUZIONE SCRITTA.

Risultati attesi

SI FAVORIRÀ IL RECUPERO E L'APPROFONDIMENTO LINGUISTICO ATTRAVERSO ESERCIZI STRUTTURATI DI GRAMMATICA, MONITORANDO COSÌ I PROGRESSI DELLA LINGUA. SI LAVORERÀ SU ASPETTI DIVERSI PASSANDO DALL'ESERCIZIO SULLE QUATTRO ABILITÀ(LETTURA,PRODUZIONE,ASCOLTO,CONVERSAZIONE) ALL'INDIVIDUAZIONE DELLE FUNZIONI COMUNICATIVE, DAL RIPASSO DEL LESSICO, DALL'APPROFONDIMENTO CULTURALE AL GIOCO IN SPAGNOLO.LA PRONUNCIA, LA SCIOLTEZZA NEL PARLATO, LA COERENZA E LA CONOSCENZA LESSICALE DOVRANNO ESSERE CURATE IN MODO DA RISULTARE CORRETTE.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● CORSO DI ASSEMBLAGGIO

Area di riferimento: Progetti in ambito "scientifico, tecnico e professionale" Il corso, pensato per gruppi di studenti delle classi terze del settore tecnologico (indirizzo di informatica e Telecomunicazioni), è finalizzato all'approfondimento delle conoscenze maturate in ambito didattico e vuole stimolare negli studenti il conseguimento delle abilità basilari per assemblare un PC e per installare un S.O. I ragazzi (divisi in due gruppi da dieci, uno per classe) saranno seguiti da docenti di indirizzo e personale tecnico.



Risultati attesi

- Imparare a ricostruire un pc - Applicare praticamente, in una dimensione laboratoriale, le conoscenze maturate con la certificazione Cisco

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● "IL GIOCO DELLA CONTRATTAZIONE"

Area di riferimento: Progetti in ambito "umanistico e sociale" Prima fase: l'attività inizia con la presentazione dei due lavoratori delegati aziendali che attraverso il racconto delle loro storie lavorative e sindacali, cercheranno di coinvolgere anche emotivamente gli alunni partecipanti. Seconda fase: il passo successivo, a cura di un dirigente sindacale, è la presentazione e la conoscenza dei corsisti attraverso delle domande esplorative su sindacato, mercato del lavoro, ed eventuali esperienze lavorative degli studenti. Terza fase: Segue poi la spiegazione, con l'utilizzo di slide, del Mercato del Lavoro e delle regole (gerarchia delle fonti, leggi, Ccnl e contrattazione di secondo livello), del Sindacato, di come è organizzato e di quale ruolo svolge. (Questa parte potrebbe consistere anche in un semplice richiamo di contenuti normativi precedentemente trattati dall'insegnante della classe.) Quarta fase: Si passa al momento di gioco. Gioco della contrattazione: la classe viene divisa in 2 gruppi, 1 gruppo rappresenterà i lavoratori e l'altro i datori di lavoro. Assistiti da due delegati sindacali i due gruppi divisi avranno il compito di stendere una propria "piattaforma" di secondo livello e allo stesso tempo eleggere i propri rappresentanti. Quinta fase: Finita la fase di stesura delle piattaforme si torna in aula plenaria e si allestisce il tavolo di trattativa. Da una parte del tavolo siederanno i rappresentanti dei datori di fronte e dall'altra parte i rappresentanti dei lavoratori, entrambi accompagnati dal proprio rappresentante sindacale (i due delegati). Si avvia quindi la simulazione di una trattativa, con la possibilità di arrivare alla validazione dell'accordo. Sesta fase: Giunti quindi all'accordo ci avviamo alle conclusioni chiedendo una valutazione della trattativa e rifacciamo il giro di domande sulla conoscenza del ruolo del sindacato.



Risultati attesi

Premessa: La Costituzione italiana afferma che il fondamento della Repubblica è il lavoro, a riconoscimento della sua importanza umana e sociale in quanto rapporto attraverso il quale si realizza al contempo lo sviluppo dell'individuo e della collettività. Coerentemente con questo principio la carta costituzionale, negli artt. dal 35 al 40, dedica ampio spazio alla tutela del lavoro, con particolare attenzione a quello subordinato e alle sue forme di organizzazione e azione collettiva (i sindacati). Ciò accade in considerazione della condizione di maggiore debolezza sociale in cui si trovano i lavoratori dipendenti rispetto ad altre categorie sociali e della conseguente necessità che lo Stato li protegga con specifici provvedimenti, al fine di realizzare quel principio di uguaglianza sostanziale contenuto nell'art. 3 Cost. Le giovani generazioni che si affacciano oggi nel mondo del lavoro, lo fanno in un mercato del lavoro complesso sia per la quantità di contratti attualmente in vigore, sia per le continue evoluzioni che esso subisce. E' necessario pertanto, in coerenza con quanto stabilito dalla Costituzione, fornire anche ai più giovani gli strumenti essenziali di base, per iniziare ad orientarsi in tanta complessità. L'attività proposta riguarda non solo la conoscenza delle principali normative riguardanti il rapporto di lavoro, ma attraverso la modalità del "gioco di ruolo" cerca di far sperimentare le dinamiche e i nessi collettivi che regolano tale rapporto, il fondamentale ruolo che vi esercita l'organizzazione sindacale rispetto all'essenziale tutela dei diritti, nonché il funzionamento dei diversi livelli contrattuali e della gerarchia delle fonti del diritto del lavoro. Finalità: Acquisire la consapevolezza dell'importanza, nel rapporto di lavoro, dell'agire collettivo e solidale, per la promozione, la tutela e l'esercizio pieno dei diritti e la promozione di migliori condizioni di lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● IL QUOTIDIANO IN CLASSE

Area di riferimento: Didattica La sua attuazione passa attraverso l'adesione all'iniziativa "Il quotidiano in classe" dell'osservatorio Giovani-Editori. Una volta alla settimana, sotto la guida del docente, tre diversi quotidiani in versione cartacea (Corriere della Sera, Il Sole 24 e Il Giorno),



saranno messi a disposizione della classe per la loro lettura critica, scegliendo gli argomenti su cui concentrare l'attenzione degli alunni, in modo da stimolare la loro curiosità rispetto ai temi di maggior attualità e ancorandoli possibilmente ai temi trattati nelle varie discipline interessate.

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo specifico di sviluppare competenze di cittadinanza attiva in quanto finalizzato ad aiutare i ragazzi a diventare cittadini più partecipi alla vita democratica del nostro Paese e, coerentemente con la libertà di espressione prevista dall'art. 21 della nostra Costituzione, dotati di un sempre più forte spirito critico e senso civico. L'obiettivo è quindi quello di aiutare i ragazzi a sviluppare, attraverso la consultazione e la lettura critica dell'informazione veicolata attraverso i tre quotidiani, quello spirito critico che rende di fatto il cittadino partecipe e libero e nello stesso tempo affinare e approfondire, attraverso i temi trattati negli articoli, i contenuti studiati e affrontati nelle discipline interessate.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● LA MEDIAZIONE NELLA SCUOLA

Area di riferimento: Didattica Primo incontro informativo di 3 ore dedicato ad illustrare ai ragazzi cosa è la mediazione. Il secondo incontro (della durata anch'esso di 3 ore circa) prevede un'attività pratica di simulazione di una mediazione, con presentazione di un caso concreto.

Risultati attesi

L'idea è quella di proporre per l'a.s. 2019/2020 un progetto dedicato alla Mediazione in materia civile e commerciale, così come introdotta dal D.lgs. 28/2010, che ne ha sancito l'obbligatorietà in molte materie (diritti reali, successioni, locazioni, responsabilità medica e sanitaria, etc.). Il progetto prevede la partecipazione e la presenza presso il ns. Istituto di 3/4 avvocati, iscritti all'Ordine degli Avvocati di Lecco, abilitati a svolgere l'attività di mediatore professionale.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● ZDJ (Zertifikat Deutsch für Jugendliche Certificazione B1) classi quinte

Area di riferimento: Progetti "certificazioni e corsi professionali" Il Progetto prevede un corso intensivo di 11 ore che inizierà la seconda settimana di scuola e mira ad aiutare gli studenti nella preparazione dei moduli non superati nella sessione precedente. Svolgimento in orario extracurricolare. Data dell'esame di certificazione presso il Goethe Institut nel mese di novembre 2019. Si richiede agli iscritti una partecipazione attiva e continuativa. Eventuali assenze dovranno essere giustificate la mattina seguente dall'insegnante di Tedesco di cattedra. La figura professionale incaricata dell'attività dovrà essere di lingua madre tedesca e avere una pluriennale e aggiornata esperienza di collaborazione con il Goethe Institut. Chi terrà l'attività lavorerà in collaborazione con l'insegnante di cattedra dell'anno.

Risultati attesi

L'obiettivo del Progetto è quello di mettere in grado lo studente di superare i moduli non superati dell'esame di certificazione Zertifikat Deutsch für Jugendliche (ZDJ) attestanti conoscenze della lingua tedesca riconducibili al livello linguistico B1 (Threshold) del "Common European Framework of Reference" del Consiglio d'Europa.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



LA PROTEZIONE CIVILE INCONTRA LA SCUOLA - CORSO DOCENTI

Il corso è strutturato in 4 moduli come da modulo inviato al collegio docenti : due moduli teorici in presenza, un modulo a distanza ed un ultimo incontro con svolgimento di attività pratiche in presenza in collaborazione con il CCV di Lecco.

Risultati attesi

-formare Personale che sappia poi diffondere la cultura della Protezione Civile all'interno delle proprie scuole. - formare Personale che sappia poi diffondere la cultura della Protezione Civile all'interno delle proprie scuole. - sensibilizzare nei docenti una coscienza civica improntata sullo spirito del servizio alla cittadinanza ed alla comunità, affrontando il tema del volontariato e attraverso la conoscenza diretta del Sistema di Protezione Civile; -Trasmettere principi importanti legati ai comportamenti responsabili da tenere in caso di calamità naturali ; - Saper gestire le situazioni in caso di emergenza; - Conoscere le risorse naturali e ambientali dei Parchi regionali del territorio e dei vari scenari di rischio; - Diffondere nelle classi l'attività e il ruolo del Corpo Volontario della Protezione Civile attraverso incontri con volontari testimonial del Sistema di Protezione Civile presenti e operanti sul territorio ; - Favorire nei docenti la presa di coscienza del valore del volontariato; - Progettare e organizzare momenti di attività pratica sul territorio inerenti la previsione, la prevenzione ed il soccorso alla popolazione, - Far nascere nei docenti uno spirito di collaborazione, sacrificio ma soprattutto coinvolgimento ed entusiasmo nell'allestimento diretto di un Campo Base organizzato dai volontari del sistema di Protezione Civile - Sperimentare in modo diretto le attività pratiche che svolge la Protezione Civile approfondendo i temi della responsabilità, dell'autocontrollo, dell'esame della realtà, della valutazione del rischio, della coscienza dei propri limiti, della costruzione della resilienza personale e sociale e per costruire una corretta percezione del rischio; - conoscere la psicologia dell'emergenza Ai docenti formati si chiederà di Integrare il curricolo di istituto con attività legate al mondo della Protezione Civile, favorendo la promozione di progetti che sappiano sviluppare competenze trasversali fra discipline e di cittadinanza attiva

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● PROGETTO DEBATE 22-23 BIS

1. Laboratorio pomeridiano di allenamento (principalmente rivolto a classi del triennio, ma aperto anche ad allievi di seconda). 2. Partecipazione a percorsi di formazione di docenti e studenti dell'IIS Viganò attivati da associazioni della rete wedebate o da altri enti. 3. Introduzione al metodo debate attraverso formazione interna (corso 3h + 1h restituzione). 4. Eventuale corso di preparazione di debater per prepararli all'attività di introduzione al debate nelle classi del biennio (4h).

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione ulteriore della percentuale di non ammissioni nelle classi del biennio e favorire il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in particolare nelle materie dove si riscontrano maggiori difficoltà ed insuccessi (lingue straniere e matematica)

Priorità

Riduzione ulteriore della percentuale di non ammissioni nelle classi del biennio degli alunni con BES e migliorare il raggiungimento del successo scolastico anche nelle classi più alte

Traguardo



Migliorare le strategie di intervento sugli alunni BES curando anche maggiormente la formazione dei docenti su questa tematica

Risultati attesi

Introdurre gli studenti alle modalità del dibattito argomentato con una metodologia attiva che ne stimoli l'autonomia. Collaborazione fra studenti e docenti di classi diverse. Acquisizione di competenze e abilità trasversali (spirito critico, lavoro di gruppo, rispetto di tempi e regole, public speaking). Approfondimento di tematiche di attualità. Acquisizione delle tecniche di argomentazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

Il Progetto Accoglienza è un momento fondamentale per l'inserimento dei nuovi alunni e consiste nella realizzazione, nel corso della prima settimana scolastica, di specifiche attività atte a favorire l'integrazione, la conoscenza e lo stare insieme. Il progetto prevede: Incontro di conoscenza con il Dirigente Scolastico Presentazione sintetica dei progetti del PTOF destinati agli alunni delle classi prime Visita alle strutture scolastiche con la presentazione dei laboratori Attività all'interno dell'istituto (caccia al tesoro) per favorire la socializzazione Attività di giochi ludico-sportivo presso la pista di atletica di Via Turati a Merate Il Progetto coinvolge attivamente l'intero consiglio di classe.

Risultati attesi

Favorire l'inserimento nell'ambiente scolastico degli studenti delle classi prime Sviluppare in modo costruttivo e collaborativo la socializzazione tra gli studenti neoiscritti nella classe di appartenenza, e comunque tra pari, nel rispetto di ogni singola personalità Promuovere un



clima di collaborazione reciproca tra gli studenti e gli insegnanti coinvolti nelle attività proposte
Potenziare le capacità comunicative
Ridurre l'eventuale disagio determinato dal passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado
Favorire la conoscenza dell'istituto e dei suoi ambienti
Favorire la conoscenza del regolamento d'istituto e del regolamento dei laboratori
Stimolare le capacità organizzative e di collaborazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● I COMPORTAMENTI DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Il progetto prevede un incontro di 2 ore con un intervento formativo ed informativo inerente i comportamenti da tenere in caso di calamità naturali. L'intervento prevede lezione frontale e partecipata; saranno proposte alcune attività ludico-didattiche oltre alla visione di video e photogallery dedicate alla tematica trattata. Al termine sarà fatto un test che sarà voto valido per educazione civica

Risultati attesi

? Trasmettere principi importanti legati ai comportamenti responsabili da tenere in caso di calamità naturali ; ? Saper gestire le situazioni in caso di emergenza e saper effettuare una chiamata di emergenza;

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● VIGAINSIDER- IL WEB PER GI STUDENTI

Il progetto "Vigainsider - il web degli studenti" mira alla realizzazione di un sito web degli studenti da informatica. Il contenuto del sito sarà definito insieme agli studenti. Tra i contenuti



previsti vi sono per ora alcune sezioni dedicate a progetti realizzati dagli studenti nel corso del triennio e sezioni dedicate agli eventi (e.g., Giornata della Terra) Gli studenti utilizzeranno in particolare i linguaggio HTML/CSS (imparati al terzo anno), Javascript (quarto anno) e PHP/SQL (quinto anno), ma anche eventuali altri strumenti/linguaggi ai quali i ragazzi si mostrano interessati. Il sito web ospiterà progetti realizzati dagli studenti e altri contenuti: notizie, strumenti tecnici per gli studenti, pagine dedicate a eventi (esempio, Giornata della Terra) e altro, secondo le intenzioni degli studenti coinvolti.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione ulteriore della percentuale di non ammissioni nelle classi del biennio e favorire il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in particolare nelle materie dove si riscontrano maggiori difficoltà ed insuccessi (lingue straniere e matematica)

Priorità

Riduzione ulteriore della percentuale di non ammissioni nelle classi del biennio degli alunni con BES e migliorare il raggiungimento del successo scolastico anche nelle classi più alte

Traguardo

Migliorare le strategie di intervento sugli alunni BES curando anche maggiormente la formazione dei docenti su questa tematica



Risultati attesi

L'implementazione di un sito web realizzato interamente dagli studenti di informatica vuole rappresentare per i ragazzi una possibilità per mettere in pratica le competenze di programmazione web acquisite nel corso del triennio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO FARFALLA

L'attività è rivolta all'accompagnamento dei ragazzi in difficoltà verso una maggiore consapevolezza di se stessi e dell'ambiente sociale in cui sono inseriti. L'insegnante tutor lavora con i ragazzi e gli insegna a lavorare o a relazionarsi svolgendo una funzione di ascolto e di accompagnamento all'interno dell'esperienza. Le attività che verranno svolte saranno: • Lavori utili al miglioramento dell'ambiente scolastico. • Lavori sociali in collaborazioni con i comuni limitrofi • Assistenza ad anziani o a disabili in collaborazione con le associazioni territoriali.

Risultati attesi

costruzione di una comunità educativa attenzione alla persona esperienza del lavoro come arricchimento esperienziale relazione sociale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● SIAMO PRONTI PER LE EMERGENZE?



Il progetto prevede 3 mattinate di ca. 4 ore cadauna dedicate ad interventi formativi ed informativi inerenti il sistema di Protezione Civile, il tema del volontariato, i comportamenti da tenere in caso di calamità naturali, il piano emergenza comunale e provinciale. Gli interventi prevedono lezioni frontali e lezioni partecipate; saranno proposte alcune attività ludico-didattiche oltre alla visione di video e photogallery dedicate alla tematica trattata. E' prevista una visita guidata della Sala Operativa di Protezione Civile a Milano e nella stessa giornata un'uscita didattica al Campo Volo di Cogliate. L'attività fondamentale del progetto si svolgerà nel Parco del Curone per due giornate intere (notte compresa) dove avranno luogo attività di prevenzione (pulizia dei canali, di scolo, realizzazione di una coronella in caso di fontanazzo, arginatura dei torrenti e dei fiumi in caso di esondazione, utilizzo della motopompa e dell'idrovora, dimostrazione dell'unità anti incendio boschivo). Sono previsti incontri con esperti di meteorologia per comprendere come le previsioni meteo siano importanti per il sistema di Protezione civile. Infine, grazie all'intervento delle unità cinofile, gli alunni assisteranno alla ricerca persone scomparse.

Risultati attesi

Sensibilizzare negli alunni una coscienza civica improntata sullo spirito del servizio alla cittadinanza ed alla comunità, affrontando il tema del volontariato e attraverso la conoscenza diretta del Sistema di Protezione Civile; ? Trasmettere principi importanti legati ai comportamenti responsabili da tenere in caso di calamità naturali ; ? Saper gestire le situazioni in caso di emergenza; ? Conoscere le risorse naturali e ambientali dei Parchi regionali del territorio e dei vari scenari di rischio; ? Diffondere nelle scuole l'attività e il ruolo del Corpo Volontario della Protezione Civile attraverso incontri con volontari testimonial del Sistema di Protezione Civile presenti e operanti sul territorio ; ? Favorire nei ragazzi la presa di coscienza del valore del volontariato; ? Progettare e organizzare momenti di attività pratica sul territorio inerenti la previsione, la prevenzione ed il soccorso alla popolazione, ? Far nascere nelle classi uno spirito di collaborazione, sacrificio ma soprattutto coinvolgimento ed entusiasmo nell'allestimento diretto di un Campo Base organizzato dai volontari del sistema di Protezione Civile ? Sperimentare in modo diretto le attività pratiche che svolge la Protezione Civile approfondendo i temi della responsabilità, dell'autocontrollo, dell'esame della realtà, della valutazione del rischio, della coscienza dei propri limiti, della costruzione della resilienza personale e sociale e per costruire una corretta percezione del rischio;

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● SUI SENTIERI DELLA PARITA'

1. individuazione di un ambito di azione 2. presentazione di proposte alle autorità preposte 3. pubblicizzazione delle attività stesse

Risultati attesi

Analizzare l'equilibrio di genere in tutti gli ambiti sociali. Sensibilizzare i territori affinché strade, piazze, giardini e luoghi urbani siano dedicati a nomi di donne in modo da offrire alle giovani generazioni modelli di riferimento femminili a cui ispirarsi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● NO STEREOTIPI

• scrittura poetica con Çaviardage, • confronto e rielaborazione logica e critica intorno all'argomento • apprendimento di contenuti,

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione ulteriore della percentuale di non ammissioni nelle classi del biennio e favorire il successo formativo degli studenti.



Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in particolare nelle materie dove si riscontrano maggiori difficoltà ed insuccessi (lingue straniere e matematica)

Priorità

Riduzione ulteriore della percentuale di non ammissioni nelle classi del biennio degli alunni con BES e migliorare il raggiungimento del successo scolastico anche nelle classi più alte

Traguardo

Migliorare le strategie di intervento sugli alunni BES curando anche maggiormente la formazione dei docenti su questa tematica

Risultati attesi

-Obiettivo principale sarà riuscire a sollevare dubbi e far prendere coscienza e consapevolezza su quanto la struttura linguistica possa o meno condizionare la nostra percezione della realtà, creando e/o irrobustendo stereotipi nell'immaginario collettivo.

Destinatari

Gruppi classe

● ARDUINO MON AMOUR

Attraverso attività di laboratorio pomeridiane, programmeremo le schede ARDUINO già in possesso della scuola, risolvendo problemi sempre più complessi. L'attività prevede anche l'introduzione di concetti base di elettrotecnica per il collegamento di led, display e bottoni alla scheda Arduino.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione ulteriore della percentuale di non ammissioni nelle classi del biennio e favorire il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in particolare nelle materie dove si riscontrano maggiori difficoltà ed insuccessi (lingue straniere e matematica)

Priorità

Riduzione ulteriore della percentuale di non ammissioni nelle classi del biennio degli alunni con BES e migliorare il raggiungimento del successo scolastico anche nelle classi più alte

Traguardo

Migliorare le strategie di intervento sugli alunni BES curando anche maggiormente la formazione dei docenti su questa tematica

Risultati attesi

Introdurre la programmazione nel biennio. Stimolare l'interesse per la materia.

Destinatari

Classi aperte parallele



● EARTH DAY

-completare e realizzare il progetto di differenziazione dei rifiuti all'interno del nostro Istituto-
realizzare alcune azioni green al fine di rendere più ecologica la nostra scuola-formare un gruppo ecologico d'Istituto. E poi come ogni anno studenti e insegnanti prepareranno delle brevi attività a tema ambientale collegate alla programmazione disciplinare, da proporre alle classi dell'Istituto. Le classi a turno visiteranno le diverse attività e saranno coinvolte in esperienze e riflessioni. Saranno possibili anche interventi di esperti e studiosi esterni.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione ulteriore della percentuale di non ammissioni nelle classi del biennio e favorire il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in particolare nelle materie dove si riscontrano maggiori difficoltà ed insuccessi (lingue straniere e matematica)

Priorità

Riduzione ulteriore della percentuale di non ammissioni nelle classi del biennio degli alunni con BES e migliorare il raggiungimento del successo scolastico anche nelle classi più alte

Traguardo

Migliorare le strategie di intervento sugli alunni BES curando anche maggiormente la formazione dei docenti su questa tematica



Risultati attesi

-Sviluppo competenze degli allievi, quelle trasversali e quelle specializzate d'indirizzo-Confronto e cooperazione tra le diverse componenti e i diversi indirizzi della scuola-Traduzione saperi disciplinari in compiti reali-Impowerment dei singoli studenti-Sensibilizzazione su temi ambientali e della salvaguardia del nostro pianeta-Socializzazione costruttiva all'interno dell'Istituto

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

● GIOCHI DI INFORMATICA

Il progetto vuole favorire la partecipazione degli studenti a giochi, concorsi e competizioni di informatica. Tra questi citiamo, ad esempio: (1) i Bebras dell'Informatica, giochi di carattere non competitivo il cui scopo è avvicinare gli studenti alla disciplina (<https://bebras.it/>); (2) Olicyber, le Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza, il programma di valorizzazione delle eccellenze in cybersecurity organizzato dal Laboratorio Nazionale di Cybersecurity del CINI (<https://olicyber.it/>); (3) CyberChallenge, il programma di addestramento in cybersecurity per studenti universitari e delle scuole superiori (<https://cyberchallenge.it/>); (4) Cybertrials, programma gratuito di formazione e gaming per sole studentesse (<https://www.cybertrials.it/>); (5) le Olimpiadi di Informatica, competizione scientifica rivolta agli studenti delle scuole superiori (<https://www.olimpiadi-informatica.it/>).

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione ulteriore della percentuale di non ammissioni nelle classi del biennio e favorire il successo formativo degli studenti.



Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in particolare nelle materie dove si riscontrano maggiori difficoltà ed insuccessi (lingue straniere e matematica)

Priorità

Riduzione ulteriore della percentuale di non ammissioni nelle classi del biennio degli alunni con BES e migliorare il raggiungimento del successo scolastico anche nelle classi più alte

Traguardo

Migliorare le strategie di intervento sugli alunni BES curando anche maggiormente la formazione dei docenti su questa tematica

Risultati attesi

Obiettivo principale del progetto è promuovere la partecipazione degli studenti a diverse competizioni e giochi in ambito informatico e assisterli nello svolgimento delle prove. Si vuole inoltre fornire agli studenti più meritevoli una preparazione mirata che li aiuti a sostenere le prove più competitive.

Destinatari

Gruppi classe

● I GIOVANI, IL VOLONTARIATO E L'IMMIGRAZIONE

Il progetto si rivolge a tutti i ragazzi della scuola che desiderano vivere una esperienza di volontariato presso un'azienda agricola dell'organizzazione Mato Grosso che raccoglie arance i cui proventi verranno interamente devoluti alle missioni in America Latina.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione ulteriore della percentuale di non ammissioni nelle classi del biennio e favorire il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in particolare nelle materie dove si riscontrano maggiori difficoltà ed insuccessi (lingue straniere e matematica)

Priorità

Riduzione ulteriore della percentuale di non ammissioni nelle classi del biennio degli alunni con BES e migliorare il raggiungimento del successo scolastico anche nelle classi più alte

Traguardo

Migliorare le strategie di intervento sugli alunni BES curando anche maggiormente la formazione dei docenti su questa tematica

Risultati attesi

sensibilizzazione verso la problematica migratoria Sensibilizzazione al volontariato Sviluppo della relazione

Destinatari

Altro



● IL FISCO TELEMATICO E LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Gli alunni in laboratorio saranno condotti personalmente attraverso la presenza di un Funzionario dell'Agenzia delle Entrate alla scoperta delle funzioni disponibili al cittadino sul sito dell'Agenzia delle Entrate. Verranno inoltre guidati nella predisposizione e redazione telematica di modelli di dichiarazioni dei redditi sino all'elaborazione del modello F24 per il versamento delle imposte consentendo l'applicazione pratica di quanto eventualmente oggetto di studio.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione ulteriore della percentuale di non ammissioni nelle classi del biennio e favorire il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in particolare nelle materie dove si riscontrano maggiori difficoltà ed insuccessi (lingue straniere e matematica)

Priorità

Riduzione ulteriore della percentuale di non ammissioni nelle classi del biennio degli alunni con BES e migliorare il raggiungimento del successo scolastico anche nelle classi più alte

Traguardo

Migliorare le strategie di intervento sugli alunni BES curando anche maggiormente la formazione dei docenti su questa tematica



Risultati attesi

Avvicinare concretamente gli studenti, professionisti tecnici domani e contribuenti in ogni caso, ai servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate ed imparare a redigere/inviare dichiarazioni dei redditi annuali.

Destinatari

Classi aperte parallele

● PREVENZIONE DELLE TOSSICODIPENDENZE

- Incontro testimonianza (per le classi seconde) con Enrico Comi presidente dell'associazione "Gli amici della vita" di cui fanno parte persone che hanno vissuto a vario titolo esperienze di uso di sostanze e anche medici, agenti di pubblica sicurezza e familiari di tossicodipendenti. Presentazione dei libri -esperienza " STUPEFATTO" e "SPACCIATO" dello stesso Enrico Comi. Il protagonista racconta la sua esperienza di ex tossicodipendente e di come sia "facile" cadere nell'illusione che l'uso di sostanze sia l'unico modo per uscire dal proprio disagio.-Incontro con l'associazione Alcolisti Anonimi.(per le classi terze) Un incontro molto toccante con diverse testimonianze sia di ex alcolisti, sia di parenti-familiari che si sono trovati ad affrontare il problema dell'abuso di alcol. Si vuole affiancare a quella sull'uso di droghe, anche questa esperienza sulla dipendenza da alcol, non solo perché spesso collegata all'uso di sostanze stupefacenti, ma anche perché è utile ampliare il discorso sui diversi tipi di dipendenze.- Possibile incontro da definire sui pericoli della LUDOPATIA. Se si riesce ad organizzare sarebbe molto interessante presentare ai ragazzi i rischi che si corrono con la dipendenza dal gioco e fornire loro un'ulteriore momento di riflessione sulle dipendenze

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione ulteriore della percentuale di non ammissioni nelle classi del biennio e



favorire il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in particolare nelle materie dove si riscontrano maggiori difficoltà ed insuccessi (lingue straniere e matematica)

Priorità

Riduzione ulteriore della percentuale di non ammissioni nelle classi del biennio degli alunni con BES e migliorare il raggiungimento del successo scolastico anche nelle classi più alte

Traguardo

Migliorare le strategie di intervento sugli alunni BES curando anche maggiormente la formazione dei docenti su questa tematica

Risultati attesi

Correggere le false "credenze" sull'uso delle "droghe leggere".- Informare sui danni e sulle dinamiche che portano all'abuso di alcol.- Sviluppare un migliore senso critico negli alunni in modo che possano capire meglio le "trappole" e le insidie legate a questi fenomeni.

Destinatari

Classi aperte parallele

● TERRITORI..AMO

Il progetto prevede l'organizzazione di quattro escursioni sul territorio lecchese che hanno lo scopo di approfondirne la conoscenza ambientale, culturale, turistica, storica e letteraria attraverso la pratica di alcune attività sportive quali il trekking, il nordic walking, il mountain biking (modalità ciclo escursionismo) e la canoa. Durante ogni escursione i gruppi classe svolgeranno l'attività sportiva prevista e approfondiranno le tematiche storico, artistiche, letterarie grazie alla guida di alunni coetanei della classe 4°E ad indirizzo turistico.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione ulteriore della percentuale di non ammissioni nelle classi del biennio e favorire il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in particolare nelle materie dove si riscontrano maggiori difficoltà ed insuccessi (lingue straniere e matematica)

Priorità

Riduzione ulteriore della percentuale di non ammissioni nelle classi del biennio degli alunni con BES e migliorare il raggiungimento del successo scolastico anche nelle classi più alte

Traguardo

Migliorare le strategie di intervento sugli alunni BES curando anche maggiormente la formazione dei docenti su questa tematica

Risultati attesi

Approfondire la conoscenza del proprio territorio dal punto di vista naturale, letterario, storico, artistico e culturale- Conoscere l'offerta turistica del territorio attraverso la pratica di un'attività sportiva in gruppo- Sviluppare la socializzazione e i rapporti interpersonali - Imparare a controllare la propria emotività in un ambiente naturale, sconfiggere le proprie paure, collaborare con i compagni e sfidare il proprio coraggio- Affinare le qualità motorie di base, la coordinazione e l'equilibrio. - Affinare le abilità tecnico-motorie - Stimolare le capacità



organizzative e di collaborazione. - Vivere esperienze all'insegna dell'emozione, della dinamicità in un contesto naturale e in sicurezza.- Conoscere l'ambiente montano, lacuale e fluviale e imparare a muoversi in sicurezza

Destinatari

Classi aperte parallele

● RECUPERO ABILITÀ SCIENTIFICHE

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime che hanno ricevuto la sufficienza come voto di diploma del primo ciclo di istruzione e con un numero massimo di 50 alunni (suddivisi in due gruppi da 25 alunni ciascuno)

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione ulteriore della percentuale di non ammissioni nelle classi del biennio e favorire il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in particolare nelle materie dove si riscontrano maggiori difficoltà ed insuccessi (lingue straniere e matematica)

Priorità

Riduzione ulteriore della percentuale di non ammissioni nelle classi del biennio degli alunni con BES e migliorare il raggiungimento del successo scolastico anche nelle classi più alte

Traguardo



Migliorare le strategie di intervento sugli alunni BES curando anche maggiormente la formazione dei docenti su questa tematica

Risultati attesi

Recupero di alcuni strumenti matematici (equivalenze, proporzioni, percentuali, formule inverse e grafici cartesiani) trattati già nel corso degli studi precedenti per consentire di affrontare più serenamente gli argomenti scientifici del primo biennio. Comprensione e analisi di un testo scientifico.

Destinatari

Gruppi classe

● REDAZIONE SCOLASTICA VIGA EDITING

Il progetto "Redazione scolastica - VIGA EDITING" rappresenta per la nostra scuola uno strumento di promozione delle attività e degli eventi che si svolgono all'interno della nostra Istituzione Scolastica. Il tutto attraverso un processo di apprendimento che segue la logica della ricerca, della progettazione e della rielaborazione creativa, favorendo un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative, stimolate da compiti comuni da svolgere in cui il docente si limita spesso al ruolo di guida e facilitatore. Particolarmente preziosa sarà la collaborazione con i pari età e i docenti del corso di Informatica e con docenti e insegnanti coinvolti nei progetti del CIC (teatro, fotografia digitale...). Il lavoro si svolgerà in modo laboratoriale, con incontri bimensili in orario pomeridiano

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione ulteriore della percentuale di non ammissioni nelle classi del biennio e favorire il successo formativo degli studenti.



Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in particolare nelle materie dove si riscontrano maggiori difficoltà ed insuccessi (lingue straniere e matematica)

Priorità

Riduzione ulteriore della percentuale di non ammissioni nelle classi del biennio degli alunni con BES e migliorare il raggiungimento del successo scolastico anche nelle classi più alte

Traguardo

Migliorare le strategie di intervento sugli alunni BES curando anche maggiormente la formazione dei docenti su questa tematica

Risultati attesi

Stimolare la creatività e l'espressività degli alunni per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari;- Favorire la lettura, la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo;- Promuovere attività di gruppo, sia di ricerca che di approfondimento autonomo su diverse tematiche;- Rendere visibili, documentabili e comunicabili le attività didattiche e iniziative varie promosse dalla scuola;- Saper lavorare responsabilmente in modo cooperativo e individuale per elaborare un prodotto finale, frutto delle attività svolte;- Far vivere lo spazio scolastico come luogo di relazioni e scambio comunicativo, anche al di fuori dell'orario di lezione.

Destinatari

Altro

● TEATRO SULLA RESISTENZA

Lo spettacolo nasce dall'unione tra la volontà di raccontare la resistenza e l'incontro umano con Sergio Temolo. Da questo incontro prende il via un progetto realizzato con il patrocinio del



Comunedì Milano, in collaborazione, con il "Teatro della Cooperativa" di Milano, "Milano è memoria", ANPI e ANED

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione ulteriore della percentuale di non ammissioni nelle classi del biennio e favorire il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in particolare nelle materie dove si riscontrano maggiori difficoltà ed insuccessi (lingue straniere e matematica)

Priorità

Riduzione ulteriore della percentuale di non ammissioni nelle classi del biennio degli alunni con BES e migliorare il raggiungimento del successo scolastico anche nelle classi più alte

Traguardo

Migliorare le strategie di intervento sugli alunni BES curando anche maggiormente la formazione dei docenti su questa tematica

Risultati attesi

Raccontare la resistenza attraverso un'esperienza teatrale con la storia dei Temolo: famiglia numerosa, degna delle vicende di romanzi ottocenteschi, animata fin dai primi del XX dagli ideali di giustizia e libertà.



Destinatari

Classi aperte parallele

● PROGETTO TUTOR

Questa azione prevede l'istituzione di un tutor di classe che svolga anche lo sportello metodologico. L'attività si svolgerà durante l'orario mattutino, dopo il primo cdc durante il quale verranno individuati il/i docente/i tutor secondo i seguenti criteri: 1. avere un numero congruo di docenti tutor per classe (almeno due); 2. Non sovrapporre più tutor in diversi cdc. In particolare, l'azione dei tutor di classe assolve il compito specifico di accompagnare gli studenti in ingresso nel loro percorso di inserimento nella scuola offrendo a ciascun ragazzo momenti di riflessione sulle sue motivazioni allo studio, sulle sue difficoltà e/o risorse, sul significato dei suoi fallimenti o successi.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione ulteriore della percentuale di non ammissioni nelle classi del biennio e favorire il successo formativo degli studenti.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in particolare nelle materie dove si riscontrano maggiori difficoltà ed insuccessi (lingue straniere e matematica)

Priorità

Riduzione ulteriore della percentuale di non ammissioni nelle classi del biennio degli alunni con BES e migliorare il raggiungimento del successo scolastico anche nelle classi più alte



Traguardo

Migliorare le strategie di intervento sugli alunni BES curando anche maggiormente la formazione dei docenti su questa tematica

Risultati attesi

Acquisire le conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica • Sviluppare il massimo livello potenziale degli apprendimenti e della socializzazione di ciascuno, rispettando e valorizzando le proprie unicità • crescita del senso di responsabilità • maturazione progressiva della propria personalità anche attraverso la consapevolezza che l'errore insegna sempre qualcosa • maggiore serenità nel lavoro in classe • incremento del successo scolastico • riduzione dell'ansia da prestazione

Destinatari

Altro

● CENTRO SPORTIVO- VIVERE L'AMBIENTE ACQUA

Il progetto verrà realizzato con la partecipazione di una associazione sportiva esterna che metterà a disposizione le imbarcazioni (gommoni e/o canoe) che verranno utilizzate per muoversi sul fiume o sul lago. L'uscita, a discrezione del docente di scienze motorie accompagnatore, potrà prevedere: 1) la discesa rafting sui gommoni, che si realizzerà al mattino e l'attività di canoa nel pomeriggio. 2) una sola attività sull'acqua e una escursione via terra.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione ulteriore della percentuale di non ammissioni nelle classi del biennio e favorire il successo formativo degli studenti.



Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in particolare nelle materie dove si riscontrano maggiori difficoltà ed insuccessi (lingue straniere e matematica)

Priorità

Riduzione ulteriore della percentuale di non ammissioni nelle classi del biennio degli alunni con BES e migliorare il raggiungimento del successo scolastico anche nelle classi più alte

Traguardo

Migliorare le strategie di intervento sugli alunni BES curando anche maggiormente la formazione dei docenti su questa tematica

Risultati attesi

Sviluppare la socializzazione e i rapporti interpersonali
Imparare a controllare la propria emotività in un ambiente naturale e insolito (l'acqua)
Acquisire una percezione sensoriale in ambiente instabile
Affinare le qualità motorie di base, la coordinazione e l'equilibrio.
Affinare le abilità tecnico-motorie
Stimolare le capacità organizzative e di collaborazione.
Conoscere l'ambiente che circonda il fiume e il lago

Destinatari

Altro

● L'ARTE DI EVITARE

Attività/Progetto Progetto "Attività motoria sportiva"
Obiettivi -portare gli alunni a conoscenza del reale pericolo dovuto ad uno scontro fisico urbano. La prevenzione e la conoscenza dei fattori principali del saper evitare un potenziale scontro fisico può giocare un ruolo fondamentale sotto molteplici profili, uno su tutti, l'incolumità fisica; -presa di coscienza delle conseguenze fisiche, emotive e legali legate ad un'aggressione; -fornire strumenti operativi per sviare un'ipotetica minaccia e nel caso in cui questo non fosse possibile insegnare come reagire



correttamente; -rafforzare, attraverso la presentazione di tecniche di difesa, il senso di autostima e la sicurezza in se stessi. Attraverso una migliore percezione del proprio corpo, gli alunni conosceranno modalità di difesa in un'ottica di educazione civica e di educazione alla legalità. Descrizione attività e modalità operative Il corso sarà tenuto da un istruttore federale di Krav Maga (tecnica di difesa personale). Sono previste due ore teoriche focalizzate sull'aspetto preventivo, atteggiamento corretto e risposta psico-fisica all'inaspettata minaccia. Si utilizzeranno strumenti mediatici quali spezzoni di video e di film con lo scopo di far ragionare gli alunni sui possibili scenari che si possono creare. Sarà presente una psicologa che interverrà nella spiegazione dei fenomeni psico-fisici cui si va incontro durante un' aggressione non prevista e un avvocato che parlerà delle conseguenze legali. Parte pratica : 4 ore , dove i ragazzi sperimenteranno le modalità da adottare per contrastare l'attacco attraverso le tecniche di Krav Maga

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

miglioramento abilità motorie

Destinatari

Gruppi classe

● ESAME DELE (certificazione livello B2 di conoscenza lingua SPAGNOLA)

Obiettivi Permettere agli alunni di iscriversi agli esami di certificazione per certificare il livello B2 di conoscenza della lingua spagnola, corrispondente al quarto su sei livelli fissati dal Quadro Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, attraverso la partecipazione ad esami esterni organizzati dall'Ente certificatore (Istituto Cervantes). L'avvenuto superamento



dell'esame di certificazione consentirà agli studenti, oltre che di accertare il loro livello di conoscenza della spagnola, di poter acquisire un possibile credito formativo, 40 ore PCTO e di poter disporre di una certificazione riconosciuta a livello mondiale e utilizzabile sia nel Curriculum Vitae per la ricerca di un lavoro che nel mondo universitario. Descrizione attività e modalità operative Il progetto prevede le pratiche di iscrizione all'esame di certificazione DELE B2 PER CHI HA GIA' RAGGIUNTO quel livello di conoscenza della lingua. Gli esami si svolgeranno nelle sessioni di aprile/maggio e i risultati saranno disponibili dopo 30-40 giorni. Svolgimento in tempo extracurricolare a partire da mercoledì 11 gennaio, dalle 13:00 alle 14:00

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

ottenimento certificazione linguistica

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● STAGE LINGUISTICO IN SPAGNA

Obiettivi Migliorare le conoscenze e competenze della Lingua Spagnola. Approfondimento della conoscenza della cultura e della civiltà di lingua Spagnola. Descrizione attività e modalità operative (min 800/max 2000 caratteri) - Destinazione: Spagna - Viaggio: aereo da Milano/Bergamo con voli di linea o low cost - Periodo: terza o quarta settimana del mese di luglio - Partecipanti: Massimo 30 studenti - Sistemazione studenti: In famiglia in camera doppia con un altro studente del gruppo. Le famiglie saranno possibilmente nello stesso quartiere o comunque non lontane dalla scuola. - Pensione completa in famiglia. - Attività didattica 25 lezioni settimanali da 1 ora in una scuola accreditata e regolarmente ispezionata dall'Istituto



Cervantes e riconosciuta come idonea all'insegnamento della lingua spagnola. - Attività extrascolastiche: visite guidate al pomeriggio, escursioni. - Attività serali: la scuola organizza serate particolari, si effettueranno inoltre uscite serali di gruppo. - Costo massimo €1.000,00: la cifra comprende viaggio, vitto e alloggio, corso di lingua spagnola, assicurazione medico-bagaglio. Sono da prevedere eventuali ingressi a musei o escursioni a pagamento. - Accompagnatori: due/tre insegnanti. Agli accompagnatori la scuola fornisce il trattamento pensione completa in albergo. Gli accompagnatori seguono gli studenti in tutte le attività previste. Non presenziano alle lezioni, ma sono presenti in mattinata presso l'edificio scolastico e seguono il gruppo nelle attività pomeridiane e serali. Inoltre garantiscono l'assistenza nei rapporti con le famiglie in caso di eventuali difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

miglioramento delle competenze linguistiche di spagnolo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



SPAGNOLO SECONDA LINGUA PER SUDENTI MADRE LINGUA

Obiettivi Il corso ha lo scopo di consentire agli studenti stranieri di lingua spagnola dell'indirizzo AFM, che hanno scelto di sostituire la seconda lingua (francese o tedesco) con la lingua madre, di essere seguiti da un docente di spagnolo dell'Istituto nella preparazione all'esame di idoneità che dovranno sostenere al termine di ogni anno scolastico. Gli obiettivi linguistici previsti sono i seguenti: Consolidare e sviluppare le conoscenze e le competenze linguistiche e socioculturali della Spagna e dell'America Latina, in relazione ai contenuti curricolari previsti dai programmi della classe frequentata, ovvero la classe quinta (livello B2/C1) per la preparazione dell'esame di Stato. Descrizione attività e modalità operative Lezione frontale con insegnante di spagnolo, con eventuali attività per consolidare le quattro abilità linguistiche (comprensione scritta, orale, produzione scritta e orale), lezione partecipata (metodo comunicativo), lavori di ricerca d'informazioni a partire dalle indicazioni guida, piccole drammatizzazioni. Verrà dedicata particolare attenzione agli aspetti socio-culturali del paese di provenienza, riflettendo sulle differenze con il nostro Paese. Il corso si svolgerà in orario scolastico (nelle ore in cui gli studenti non frequentano la seconda lingua della classe di appartenenza) o in orario extrascolastico, secondo le disponibilità del docente di spagnolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Consolidamento delle quattro abilità linguistiche (comprensione scritta, orale, produzione scritta e orale)

Destinatari

Altro

● PREPARAZIONE TEST AMMISSIONE UNIVERSITA'

Obiettivi Revisione e approfondimento di argomenti di matematica necessari alla preparazione dei test d'ammissione universitari. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte suddivisi nei due settori economico e tecnologico. Descrizione attività e modalità operative Si proporranno lezioni frontali di recupero, ripasso e approfondimento di argomenti già trattati o che verranno anticipati rispetto alla programmazione. Gli argomenti interessati sono: esponenziali, logaritmi, coniche, goniometria e trigonometria, calcolo combinatorio e probabilità, cenni di fisica. Verranno riprese o spiegate le parti teoriche dei relativi argomenti e verranno svolti esercizi simili a quelli dei test o tratti direttamente dagli esempi forniti dalle università. Le lezioni si svolgeranno nel pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 16.30, secondo un calendario che terrà conto degli impegni collegiali dei docenti e, nei limiti del possibile, degli impegni extrascolastici degli alunni interessati. I pomeriggi saranno uno o due a settimana. Saranno dedicate 20 ore agli alunni dell'indirizzo economico e 20 ore agli alunni dell'indirizzo tecnologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Superamento test universitari

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● ERASMUS PLUS

Obiettivi L'obiettivo generale del progetto è quello di sostenere lo sviluppo personale e professionale di tutte le componenti coinvolte nei processi educativi e della formazione scolastica. Gli obiettivi del progetto Erasmus + sono allineati alle priorità dell'Istituto in base ai bisogni rilevati riguardanti i seguenti aspetti: – preparazione umana e culturale delle alunne e degli alunni, rafforzando la padronanza dei diversi linguaggi, sviluppando le loro conoscenze, esperienze, abilità e competenze finalizzate all'internazionalizzazione e all'inserimento nel più esteso ambito scolastico a livello europeo; – educazione ad una cittadinanza consapevole, attiva e responsabile; – valorizzazione delle diversità, inclusione e pari opportunità; – valorizzazione delle eccellenze rafforzate dal potenziamento in alcune aree disciplinari (linguistiche, informatiche, socio-economiche); – implementazione di metodi di apprendimento per contenuti trasversali e interdisciplinari; - rafforzamento della capacità di lavoro di gruppo e di collaborazione europea con il supporto delle competenze linguistico-comunicative, metodologiche e digitali. Descrizione attività e modalità operative Il programma contempla numerose attività di formazione, di apprendimento formale e non formale, finalizzate allo sviluppo delle abilità e delle competenze per il raggiungimento di numerosi obiettivi: capacità di relazionarsi con persone provenienti da contesti culturali e socio-economici diversi; promuovere un'idea di economia sostenibile e rispettoso dell'ambiente; sviluppo di competenze e abilità digitali. Per quanto concerne i docenti, il progetto Erasmus prevede corsi di formazione all'estero e/o esperienze di job-shadowing e per la componente studentesca scambi di breve durata al fine di: – sviluppare competenze trasversali utili a rendere una lingua straniera veicolo per la comunicazione; – condividere buone pratiche didattiche e di gestione delle risorse; – sviluppare strategie didattiche adatte a ridurre i fenomeni di disagio scolastico e di esclusione; – definire percorsi disciplinari europei e adottare strategie didattiche stimolanti che promuovano maggiore intraprendenza, autonomia, capacità di ricerca e analisi critica; – rendere la scuola un luogo di comunicazione e scambio internazionale in cui le studentesse e gli studenti maturino una preparazione coinvolgente e motivante. Struttura del programma Erasmus: - Chiave 1: mobilità alunni e/o docenti (occorre ottenere l'accreditamento) – KA120 (scadenza bando: ottobre 2023) - Chiave 2: partenariati o progetti di scambio su piccola scala (non occorre l'accreditamento) – KA122 (scadenza bando: 23 febbraio 2023). La realizzazione del progetto si attuerà attraverso l'organizzazione di un team di docenti interessati e propositivi, riunioni periodiche per la stesura dei progetti che devono rispondere ai bandi pubblicati dall'Unione Europea, ricerca delle scuole partner, riunioni a distanza con i referenti delle scuole estere, la definizione e condivisione delle aree progettuali su cui intervenire, l'organizzazione delle



mobilità. L'effettiva concretizzazione del progetto dipende dall'ottenimento del finanziamento europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

conoscenza di sistemi scolastici europei.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PREPARAZIONE A EARTH DAY

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- completare e realizzare il progetto di differenziazione dei rifiuti all'interno dell' Istituto
- realizzare alcune azioni green al fine di rendere più ecologica la nostra scuola
- formare un gruppo ecologico d'Istituto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMPLIAMENTO DI RETE,
CONNETTIVITA' E ACCESSI
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stata portata la fibra a tutte le sedi della scuola (precisamente sede principale, laboratori, officina dell'informatica).

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stata riprogettata la rete wifi della scuola, introducendo una procedura di accesso centralizzata e molti access point che garantiscono la copertura e l'accesso da ogni punto della scuola.

Titolo attività: PROFILO DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni studente e docente ha un profilo digitale per l'accesso ai pc windows e machintosh della scuola. Ha inoltre un profilo per google suite e uno per office 365.

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ogni studente e docente ha un profilo digitale per l'accesso ai pc windows e machintosh della scuola. Ha inoltre un profilo per google suite e uno per office 365.

Titolo attività: DIDATTICA DIGITALE
INTEGRATA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le classi hanno LIM. I lab sono dotati di proiettori. Sono inoltre stati acquistati più di 20 smartboard da 70", installati in classe (resta ancora scoperta più della metà delle classi).

E' stato curato e incentivato l'uso di ambienti di apprendimento online (classi virtuali), invitando i docenti a usare le suite di google o microsoft in dotazione alla scuola.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALIZZATA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i documenti cartacei amministrativi odierni della segreteria sono ora scannerizzati e immessi in Segreteria Digitale di Spaggiari. Quando possibile, i documenti sono prodotti direttamente in formato digitale e firmati digitalmente.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI
DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Vi è un buon uso della suite di google, con tante classi virtuali aperte da molti professori, con la possibilità di assegnare compiti, riceverli e valutarli.

Titolo attività: SVILUPPO DEL
PENSIERO COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

attesi

Si tratta di un vecchio progetto in cui gli studenti del terzo anno partecipavano a una settimana di alternanza scuola lavoro presso una scuola primaria illustrando attività di coding, che invece qui gli studenti imparano e rafforzano nel biennio. La nostra attività di coding non è cambiata, ma lo stage in scuole primarie è stato sospeso per 3 anni a causa del COVID. Si prevede di riprendere non appena possibile tale attività.

Titolo attività: COSTRUZIONE DI
CONTENUTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

attesi

Si intende proseguire con l'incentivazione delle suite per la scuola di google e microsoft per favorire lo scambio di materiali, la collaborazione, l'apprendimento peer-to-peer.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PROGRAMMI

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMATIVI SUL DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: MODELLI DI
ASSISTENZA TECNICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: CREAZIONE DI RETI
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: MONITORAGGIO
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: DIDATTICA DIGITALE E
CLASSI VIRTUALI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Formare i docenti all'uso di google classroom e alla creazione di contenuti digitali condivisi con gli studenti, come primo passo verso l'uso di un e-learning più strutturato.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

FRANCESCO VIGANO' - LCTD00101G

I.T.I.S. DI MERATE - LCTF00101T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti avviene attraverso apposite griglie elaborate dai docenti in sede di Dipartimento disciplinare. Tali griglie hanno lo scopo di fornire allo studente una motivazione articolata della valutazione riportata. Essa gli consente, inoltre, di individuare dove è opportuno intervenire per migliorare la preparazione.

Le griglie di valutazione sono consultabili sul sito dell'Istituto, nella sezione Didattica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, civici e ambientali della società", con riferimento ai tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche individuate dalla norma, e cioè:

- a. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà,
- b. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio,
- c. Cittadinanza digitale, intesa come la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Le modalità e i criteri di valutazione della disciplina che, si ricorda, è trasversale a tutti gli insegnamenti ed è stabilita dal Collegio docenti e dal CDC.



Criteria di valutazione del comportamento

Valuta i comportamenti di tipo disciplinare, essendo quelli di tipo didattico oggetto di valutazione in sede di profitto.

VOTO 9 -10(*):

Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche e nel percorso di Alternanza Scuola Lavoro, consapevolezza delle regole.

VOTO 8:

Comportamento corretto nei confronti degli altri e complessivamente rispettoso delle regole anche nel percorso di Alternanza Scuola Lavoro; ha ricevuto richiami verbali e/o note disciplinari sul Registro di Classe in numero esiguo per infrazioni di lieve entità.

VOTO 7:

Comportamento non sempre corretto nei confronti degli altri, rispetto parziale delle regole segnalato da note disciplinari sul Registro di Classe e/o da indicazioni del Tutor aziendale e da un numero consistente di richiami verbali.

VOTO 6:

Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole, ha ricevuto un numero elevato di note disciplinari sul Registro di Classe e/o ha riportato provvedimenti disciplinari e/o segnalazioni negative dal Tutor Aziendale nel percorso di Alternanza Scuola Lavoro.

VOTO 5:

Comportamenti scorretti e/o violenti che hanno determinato provvedimenti disciplinari di allontanamento dalla scuola per più di 15 giorni.

(*) l'assegnazione del voto massimo (dieci) prevede la decisione unanime da parte del Consiglio di Classe.

Allegato:

[criteri-attribuzione-voto-di-condotta.pdf](#)

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

A norma dell'art. 14 comma 7 del DPR 122/2009, sono ammessi allo scrutinio finale gli studenti che abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale, fatte salve le deroghe stabilite dal



Collegio dei Docenti e a condizione che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

La valutazione di ciascun alunno in sede di scrutinio è di competenza del Consiglio di Classe. Al fine di garantire l'equità e l'omogeneità delle valutazioni, il Collegio dei Docenti stabilisce i seguenti criteri generali:

Ogni alunno deve essere valutato in base alla sua situazione complessiva, cioè tenendo conto sia dell'ambito didattico-cognitivo, sia dell'ambito non cognitivo.

- Per ambito didattico-cognitivo si intende il profitto ottenuto nel corso dell'anno, ma anche la sua evoluzione. Il profitto in ciascuna disciplina è da considerare insufficiente quando l'alunno non ha acquisito i saperi minimi stabiliti dal gruppo disciplinare. Deve essere altresì tenuto in considerazione l'esito delle verifiche effettuate a conclusione delle attività di recupero di fine trimestre.

- Per ambito non cognitivo si intendono il comportamento, i rapporti con i compagni e gli insegnanti, l'impegno, la partecipazione. La situazione del singolo studente deve altresì essere rapportata a quella generale della classe.

Ciò premesso, i possibili esiti finali sono i seguenti:

1) Alunni promossi

Risultano promossi gli studenti che hanno raggiunto un profitto sufficiente in ciascuna disciplina e un voto di condotta non inferiore a "sei".

2) Alunni il cui giudizio viene sospeso

Nel caso in cui l'alunno, pur presentando un quadro didattico complessivamente positivo, risulti insufficiente in alcune discipline, il Consiglio di Classe ne sospende il giudizio, purché le lacune evidenziate siano, per quantità e gravità, recuperabili dallo studente con il lavoro estivo. Salvo casi eccezionali, debitamente motivati dal Consiglio di Classe, non vengono assegnati più di tre "debiti". L'alunno il cui giudizio è stato sospeso è tenuto a svolgere uno specifico lavoro di studio ed esercitazione durante il periodo estivo seguendo le indicazioni fornite dai docenti, e a partecipare alle attività di recupero organizzate dall'Istituto.

In sede di integrazione dello scrutinio, questi alunni verranno promossi qualora abbiano raggiunto i saperi minimi, ovvero qualora le eventuali residue carenze non pregiudichino la possibilità di frequentare in modo proficuo la classe successiva.

3) Alunni non promossi

E' il caso degli alunni che presentino una situazione didattica caratterizzata da gravi e/o diffuse carenze nei saperi minimi, tali da pregiudicare la possibilità di affrontare in modo proficuo la classe successiva e che il Consiglio di Classe ritiene non siano recuperabili con il lavoro estivo.

E' altresì non promosso, ai sensi del D.P.R. n. 122 del 22.06.2009, l'alunno che abbia riportato una valutazione insufficiente nel comportamento.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Viene applicata la normativa ministeriale

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CREDITO SCOLASTICO – CLASSI TERZE E QUARTE

Promossi a giugno: assegnazione del punteggio massimo della banda purché l'alunno abbia ottenuto un

voto di condotta non inferiore a "otto"; in presenza di un voto di condotta inferiore a "otto", l'alunno può

avere il punteggio massimo di banda se possiede almeno uno dei seguenti requisiti:

- Abbia una media dei voti non inferiore alla metà del punteggio di banda.
- Abbia manifestato particolare interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo compresi i PCTO.
- Abbia partecipato ad iniziative del CIC.
- Abbia effettuato almeno una delle seguenti attività riconosciute dalla scuola:
 1. Attività sportiva a livello agonistico qualificata dall'Ente di appartenenza (min. 10 ore settimanali per tutta la stagione agonistica).
 2. Attività di volontariato certificata da enti esterni oltre a quelle riconosciute dal PCTO (min. 50 ore annue).
 3. Attività o corsi di carattere artistico o espressivo certificate da enti esterni (min. 50 ore annue).
 4. Partecipazione documentata a conferenze ed iniziative culturali e corsi organizzati dalla scuola, anche online, in orario scolastico e/o extracurricolare. (min. 8 ore)
 5. Partecipazione alle lezioni di Religione Cattolica o altre attività organizzate dalla scuola

Promossi "a settembre": assegnazione del credito scolastico massimo della banda quando l'alunno abbia ottenuto la sufficienza in tutte le prove di verifica del debito e possieda almeno due dei seguenti requisiti:

- Abbia una media dei voti non inferiore alla metà del punteggio di banda.
- Abbia ottenuto un voto di condotta non inferiore a "otto".
- Abbia manifestato particolare interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo compresi i PCTO.
- Abbia partecipato ad iniziative del CIC.



□ Abbia effettuato almeno una delle seguenti attività riconosciute dalla scuola:

1. Attività sportiva a livello agonistico qualificato certificata dall'Ente di appartenenza (min. 10 ore settimanali per tutta la stagione agonistica).
2. Attività di volontariato certificata da enti esterni oltre a quelle riconosciute in alternanza scuola lavoro (min. 50 ore annue).
3. Attività o corsi di carattere artistico o espressivo certificate da enti esterni (min. 50 ore annue).
4. Partecipazione documentata a conferenze ed iniziative culturali e corsi organizzati dalla scuola, anche online, in orario scolastico e/o extracurricolare. (min.8 ore).
5. Partecipazione alle lezioni di Religione Cattolica o altre attività organizzate dalla scuola.

CREDITO SCOLASTICO – CLASSI QUINTE

Assegnazione del punteggio massimo della banda purché l'alunno abbia ottenuto un voto di condotta non

inferiore a "otto"; in presenza di un voto di condotta inferiore a "otto", l'alunno può avere il punteggio

massimo di banda se possiede almeno uno dei seguenti requisiti:

- Abbia una media dei voti non inferiore alla metà del punteggio di banda.
 - Abbia manifestato particolare interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo compresi i PCTO.
 - Abbia partecipato ad iniziative del CIC.
 - Abbia effettuato almeno una delle seguenti attività riconosciute dalla scuola:
 1. Attività sportiva a livello agonistico qualificato certificata dall'ente di appartenenza (min. 10 ore settimanali per tutta la stagione agonistica).
 2. Attività di volontariato certificata da enti esterni oltre a quelle riconosciute in alternanza scuola lavoro (min. 50 ore annue).
 3. Attività o corsi di carattere artistico o espressivo certificate da enti esterni (min. 50 ore annue).
 4. Partecipazione documentata a conferenze ed iniziative culturali e corsi organizzati dalla scuola, anche online, in orario scolastico e/o extracurricolare. (min.8 ore).
 5. Partecipazione alle lezioni di Religione Cattolica o altre attività organizzate dalla scuola.
- In caso di ammissione con insufficienza, verrà attribuito sempre il minimo della banda



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Nella scuola è presente la Funzione Strumentale per gli studenti con BES (Bisogni Educativi Speciali), che coordina insieme alla DS il Gruppo di Lavoro sull'Inclusione (GLI), composto da docenti, genitori e personale ATA. I PDP (Piani Didattici Personalizzati) vengono predisposti con la partecipazione di tutti i docenti del Consiglio di Classe, sentiti i genitori e gli specialisti, entro fine novembre e vengono aggiornati quando necessario. Per gli studenti stranieri con italiano come L2 vengono realizzate attività di alfabetizzazione all'interno dell'Istituto, utilizzando le ore di potenziamento e con la collaborazione delle realtà associative del territorio. Per gli studenti con disabilità, l'istituto scolastico è convenzionato con l'ufficio del collocamento mirato, Rete Salute e l'Agenzia Mestieri per sviluppare delle attività di PCTO nell'ottica dello sviluppo del progetto di vita. Per gli studenti con disabilità iscritti per la prima volta al nostro istituto viene predisposta un'accoglienza strutturata insieme ai genitori, agli specialisti ed ai docenti della scuola secondaria di primo grado, in modo da ridurre eventuali stressors connessi al passaggio di grado.

Punti di debolezza

I finanziamenti statali per le aree a forte processo immigratorio hanno subito negli ultimi anni notevoli tagli. Altro punto di debolezza fa riferimento all'organico di sostegno, non sempre adeguato ai reali bisogni. Anche il reperimento di educatori scolastici sta diventando sempre più faticoso, con collaborazioni che iniziano ad anno scolastico inoltrato.

Recupero e potenziamento



Punti di forza

Per gli studenti in difficoltà vengono promossi i seguenti interventi: sportelli didattici, attività di supporto durante la pausa didattica e corsi di recupero durante l'anno scolastico e in estate. I Consigli di classe periodicamente monitorano i risultati raggiunti dagli studenti con difficoltà, inviando segnalazioni alle famiglie. Per alcune classi prime è attivato il progetto Tutor, dove un docente della classe svolge dei momenti individuali di ascolto dello studente e dei suoi bisogni negli apprendimenti e nella socializzazione. E' attivato un supporto psicologico per individuare e supportare gli studenti in difficoltà emotiva e psicologica (progetto Armonia). Sono attivati dei corsi pomeridiani di approfondimento per alcune discipline, soprattutto dell'area informatica. Questi corsi di potenziamento sono offerti sulla base delle necessità espresse dagli studenti. Viene incentivata la partecipazione degli studenti alle olimpiadi di informatica.

Punti di debolezza

Nonostante i corsi di recupero, gli sportelli ed il progetto Tutor, circa il 15% degli studenti delle classi prime non viene ammesso alle seconde (dati in linea con la percentuale nazionale). Nell'istituto sono presenti molti studenti di seconda generazione, che possono trovarsi in difficoltà negli apprendimenti a causa di un contesto familiare culturale e linguistico di svantaggio: per questi studenti la scuola non riesce ad intervenire con progetti mirati a causa della mancanza di fondi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) viene redatto ogni anno scolastico, entro la fine del mese di ottobre, per tutti gli studenti con disabilità che necessitano dell'insegnante di sostegno. Il PEI viene redatto dal GLO, che si riunisce almeno tre volte ad anno scolastico (entro fine ottobre, a metà marzo ed entro fine maggio). Il PEI può essere aggiornato in qualsiasi momento se si verificano delle modifiche nei comportamenti scolastici dello studente (sia per motivi ambientali, che personali). Il PEI viene definito sulla base: - dell'osservazione sistematica effettuata dai docenti, soprattutto da quelli di sostegno; - del dialogo costruttivo con famiglia e specialisti, se disponibili, in modo da realizzare una rete a supporto del raggiungimento del massimo livello potenziale degli apprendimenti e della socializzazione; - della partecipazione dello studente con disabilità, se disponibile, nell'ottica dell'autodeterminazione; - degli obiettivi di lungo periodo nell'ottica del progetto di vita dello studente, puntando allo sviluppo delle autonomie utili nell'adulità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie, studenti, educatori e specialisti

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte in maniera costruttiva e attraverso l'ascolto attivo, in modo da sviluppare una reale alleanza educativa, se possibile. Per gli studenti neo-iscritti, la scuola contatta le famiglie all'atto dell'iscrizione, in modo da progettare un percorso di accoglienza il più possibile accessibile. Se necessario, le famiglie vengono coinvolte per le azioni di sensibilizzazione della classe.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione viene effettuata sulla base del PEI. Le verifiche, la loro tipologia, strutturazione e modalità di esecuzione vengono co-progettate tra i docenti curricolari e quelli di sostegno, come previsto dalla normativa, in modo da sottoporre allo studente delle prove per lui accessibili e, quindi, valutabili.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto ha organizzato un incontro con l'ufficio del collocamento mirato della provincia di Lecco, rivolto alle famiglie, agli studenti ed ex studenti dell'iss Viganò, per presentare le possibilità offerte dalla L 68/99. L'istituto collabora con l'agenzia Mestieri, Retesalute, l'ufficio del collocamento mirato ed Anpals per la strutturazione di PCTO per gli studenti con disabilità, nell'ottica del progetto di vita.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento della Didattica Digitale stabilisce le modalità organizzative e la regolamentazione delle attività sia relativamente ai docenti che agli studenti.

Tale piano prevede:

- la definizione degli obiettivi da perseguire, con riferimento al curriculum d'Istituto;
- l'individuazione di percorsi didattici per competenze e di modalità di intervento tese a garantire la regolare prosecuzione del processo di apprendimento, con particolare riguardo agli studenti con PDP e PEI;
- la creazione di un ponte tra la didattica in presenza e a distanza, fornendo agli studenti gli strumenti idonei al raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi;
- le regole, condivise con le famiglie, per la piena attuazione del patto di corresponsabilità.

Allegati:

Regolamento DDI docenti e studenti.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Svolgono le funzioni attribuite con delega nell'ambito della gestione dell'Istituto; in particolare collaborano per formazione classi, per organici e cattedre, curano l'orario e la sostituzione dei docenti, predispongono i calendari delle attività, provvedono alle comunicazioni, si occupano dei permessi di entrata e uscita degli alunni. COLLABORATORE VICARIO: Sostituisce il Dirigente Scolastico in tutti i casi di assenza, di impedimento o di coincidenza di impegni Svolge funzioni organizzative ed amministrative-gestionali sulla base di delega specifica da parte del Dirigente Scolastico Collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione dell'Istituto Coordina le attività dell'Istituto sia in rapporto al Dirigente Scolastico che alla Segreteria Predisporre con D.S. e lo staff gli ordini del giorno dei Collegi dei Docenti e delle varie riunioni Partecipa alle riunioni di Staff. Collabora con i docenti che hanno ricevuto l'incarico di funzioni strumentali, le commissioni di lavoro e i referenti di ambiti specifici</p> <p>SECONDO COLLABORATORE Svolge funzioni</p>	2
----------------------	--	---



	<p>organizzative ed amministrative-gestionali sulla base di delega specifica da parte del Dirigente Scolastico Collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione dell'Istituto Predisporre con D.S. e lo staff gli ordini del giorno dei Collegi dei Docenti e delle varie riunioni Partecipa alle riunioni di Staff Collabora con i docenti che hanno ricevuto l'incarico di funzioni strumentali, le commissioni di lavoro e i referenti di ambiti specifici</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo staff ristretto è composto dal DS, dai 2 collaboratori dal DSGA e da 2 docenti referenti per la Gestione regolamento, corsi di recupero, esami, qualità e riorientamento Lo staff ristretto si riunisce periodicamente e provvede ad analizzare le esigenze organizzative e didattiche del servizio scolastico Collabora a definire l'ordine del giorno degli Organi Collegiali e a preparare le proposte da formulare al Collegio Docente. Dello staff fanno inoltre parte i responsabili del coordinamento delle attività relative al PTOF, della gestione del regolamento, della qualità e della sicurezza, nonché nonch� FS che, di volta in volta, si rendesse necessario consultare.</p>	5
Funzione strumentale	<p>F.S. 1 PROMOZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA IN INGRESSO. 1. Presenta l'offerta formativa dell'Istituto alle Scuole Medie del territorio e partecipa alle loro iniziative di orientamento Organizza le attiv� di scuola aperta 2. Organizza le attiv� di orientamento al triennio per le classi seconde 3. Cura la predisposizione del materiale informativo necessario 4. Tiene i contatti e collabora con le Istituzioni in materia</p>	5



di orientamento **RISULTATI ATTESI** 1. Promozione dell'immagine dell'Istituto e aumento delle iscrizioni 2. Scelta consapevole del triennio di indirizzo 3. Pubblicazioni, depliant, informazioni da pubblicare sul sito 4. Sviluppo della collaborazione con gli enti preposti F.S. 2

B.E.S. 1. Predisporre il piano annuale di inclusione degli alunni BES 2. Organizza le attività di inserimento, supporto e recupero alunni anche in ambito di rete 3. Supporta i Consigli di Classe per le problematiche connesse alla funzione 4. Propone e organizza attività di aggiornamento per i docenti sulle problematiche legate agli alunni BES 5. Propone e organizza attività volte alla sensibilizzazione degli studenti sulle problematiche relative agli alunni BES 6. Valuta le attività svolte **RISULTATI ATTESI** 1. Attuazione del PAI 2. sostegno e facilitazione del percorso scolastico alunni BES . 3. Coordinamento dei progetti di rete per tali soggetti. 3. Efficacia degli interventi di inserimento e di supporto 4. Diffusione di informazioni e di esperienze fra i docenti 5. Miglioramento del livello di inclusione degli studenti nel gruppo classe 6. Monitoraggio della qualità del servizio F.S. 3 **ORIENTAMENTO FORMATIVO E CONTATTI CON UNIVERSITA' E MONDO DEL LAVORO** Collabora alla progettazione attuata dal team dell'alternanza scuola lavoro: 1. Organizza le attività di orientamento con riferimento a: - Ingresso nel mondo del lavoro - Proseguimento degli studi e scelta della facoltà universitaria 2. Tiene i contatti con le Università e altri enti e istituzioni 3. Collabora all'organizzazione delle visite



aziendali e delle attività di orientamento formativo. 4. Cura la costituzione di una banca dati contenente gli esiti scolastici degli studenti, le scelte post diploma operate dagli stessi per il triennio successivo al conseguimento del diploma, anche finalizzati a favorire l'inserimento lavorativo degli ex studenti 5. favorisce la realizzazione di tirocini extracurricolari post-diploma 6. Valuta le attività svolte

RISULTATI ATTESI 1. Efficace informazione all'utenza per una scelta consapevole post-diploma. 2. Sviluppo e consolidamento di qualificate collaborazioni alle iniziative dell'Istituto 3. costituzione e aggiornamento banca dati diplomati. 4. Monitoraggio della qualità del servizio F.S. 4

SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DEGLI STUDENTI. 1. Organizza le attività di accoglienza degli studenti delle classi prime 2. Analizza le esigenze e le proposte di attività integrative per gli studenti e ne valuta la fattibilità 2. Coordina gli studenti nella realizzazione delle iniziative 3. Coordina e organizza le attività di educazione alla salute 4. Coordina e organizza le attività di educazione stradale 5. Tiene i contatti con enti e istituzioni 6. Tiene i contatti con i rappresentanti degli studenti negli organi collegiali 7. Valuta le attività svolte

RISULTATI ATTESI 1. Positivo inserimento dei nuovi alunni. 2. Rilevazione delle esigenze dell'utenza e valutazione di fattibilità. 3. Realizzazione delle attività 3. Sviluppo e consolidamento di qualificate collaborazioni alle iniziative dell'Istituto 4. Sviluppo della partecipazione degli studenti alle attività dell'Istituto 5. Monitoraggio della qualità del



	<p>servizio F.S. 5 SUPPORTO INFORMATICO ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE 1. Implementa e aggiorna le procedure informatiche legate alle attività didattiche (registro di classe, registro personale, scrutini) 2. Predisporre le attività di formazione iniziale e di aggiornamento dei docenti e della segreteria 3. Orienta e coordina le attività dell'Ufficio Tecnico in riferimento alle esigenze delle rilevazioni didattiche 4. Mantiene i contatti con il fornitore del software per l'adeguamento dei programmi alle esigenze dell'Istituto 5. Coordina l'Ufficio Tecnico per la realizzazione e gestione delle aree del sito web riservate alle diverse categorie di utenti (docenti/studenti/famiglie) RISULTATI ATTESI 1. Riorganizzazione e miglioramento del sistema delle rilevazioni. 2. Efficace diffusione delle nuove modalità operative 3. Efficienza nella gestione delle procedure informatiche 4. Aggiornamento continuo dei programmi in riferimento alle esigenze dell'Istituto 5. Miglioramento del sistema di comunicazione interna ed esterna</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>E' responsabile delle attrezzature e del funzionamento del laboratorio affidatogli. E' responsabile della custodia e dell'efficienza delle attrezzature del laboratorio e vigila sul rispetto del regolamento di laboratorio. Segnala tempestivamente guasti e malfunzionamenti delle attrezzature ai tecnici competenti. Propone al D.S. gli acquisti per il mantenimento e miglioramento delle prestazioni del laboratorio.</p>	8
Animatore digitale	<p>L' Animatore Digitale è un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore</p>	1



	amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD	
Team digitale	Il "Team per l'innovazione digitale", è costituito da 3 docenti e ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore attività opzionali	- Organizzazione degli eventi e delle attività culturali e coordinamento attività relative al POF Coordina tutte le attività legate al POF proposte all'interno dell'Istituto. Cura i rapporti con associazioni culturali e istituzioni. Organizza iniziative culturali ed eventi. Promuove l'immagine dell'Istituto, in particolare cura i rapporti con la stampa.	1
Coordinatore attività ASL	Gestiscono gli stage lavorativi, estivi e curricolari, in raccordo con il progetto Alternanza scuola-lavoro. Gestiscono la progettazione, realizzazione, monitoraggio e rendicontazione agli organi competenti dell'alternanza scuola lavoro. Organizzano (coordinandosi con la FS Orientamento formativo ecc.) il collocamento post-diploma.	3
Sicurezza	Individua e valuta i fattori di rischio dell'ambiente di lavoro (in collaborazione col DS) Individua ed elabora le misure, anche procedurali, di prevenzione e protezione Predispone il Piano di Sicurezza e di Evacuazione Elabora una proposta di programmi di informazione e formazione dei lavoratori e degli studenti	4
Gestione orario	Gestisce l'orario d'Istituto su indicazione del DS.	1



Gestione regolamento, corsi di recupero, esami	Gestisce l'applicazione e l'aggiornamento del regolamento d'Istituto. Organizza i corsi di recupero e gli esami integrativi. Fornisce consulenza alle famiglie e cura i rapporti con gli altri Istituti per il riorientamento degli studenti.	1
Gestione sportelli didattici pomeridiani	Organizza e controlla le attività di sportello didattico pomeridiano e le attività di studio assistito proposte dai docenti curricolari e di potenziamento.	1
REFERENTE PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO	Con l'introduzione della Legge nazionale del 29 maggio 2017, n. 71 (Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo), e della Legge Regionale 7 febbraio 2017, n. 1 (Disciplina degli interventi regionali in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo) e in base alla Direttiva MIUR n. 16 del 5 febbraio 2007 recante Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo, la nostra scuola si è già attivata e si impegna, per il presente e per il futuro, a promuovere azioni per la conoscenza, prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo. In questo quadro, il nostro Istituto ha già aderito alla Rete di scopo per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo, che ha come capofila l'Istituto Comprensivo "A. Bonfanti e A. Valagussa" di Cernusco Lombardone, e la Dirigente ha individuato e nominato il Referente del bullismo e cyberbullismo, che - inserito in percorsi di formazione - ha il compito di dare impulso alla conoscenza e consapevolezza del fenomeno attraverso progetti di istituto, formativi e	1



informativi, che coinvolgono genitori, studenti, docenti e tutto il personale, e di coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle procedure di salvaguardia digitale, in sinergia con enti e soggetti esterni, con la Dirigente, i docenti e gli organi collegiali, con i genitori e gli studenti. Le novità introdotte dalla legge e i compiti da essa affidati alle scuole sono state recepite dal Regolamento di Istituto e dal Patto di Educativo Corresponsabilità, che sono stati integrati con specifici riferimenti a comportamenti di cyberbullismo e relative sanzioni disciplinari proporzionate alla gravità degli atti compiuti.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili; • cura l'organizzazione della Segreteria; • redige gli atti di ragioneria ed economato; • dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; • lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili

Ufficio protocollo

Tenuta registro del protocollo attraverso la segreteria digitale, classificazione e archiviazione atti, convocazione OO.CC., pubblicazione atti all'Albo, distribuzione circolari interne, comunicazione scioperi, esoneri di ed. fisica, corrispondenza e collaborazione con altri settori a richiesta DSGA e D.S

Ufficio per la didattica

Compiti: Iscrizioni, trasferimenti, esami, gestione schede di valutazione e attestati, tenuta fascicoli, assicurazioni, infortuni, attestazioni e certificazioni, certificazioni alunni H, richiesta o trasmissione fascicoli/documenti, gestione statistiche e monitoraggi, gestione libri di testo, gestione scrutini/esami, informazioni utenza interna ed esterna, pratiche scioperi/assemblee corsi di aggiornamento, attestati corsi di aggiornamento, circolari, stages.

Ufficio personale - Ufficio contabile amministrativo - Ufficio Tecnico

UFFICIO PERSONALE Graduatorie soprannumerari e graduatorie interne - individuazione personale e conferimento contratti - Gestione graduatorie (docenti - ATA) convocazione supplenti, assunzioni servizio, stipula contratti - Sostituzioni docenti



assenti, documenti di rito, rapporti con RPS -TFR - stato giuridico del personale: dich. Servizi, computo/riscatti servizi pre ruolo ai fini pensionistici, riscatti Buonuscita, pensioni, incarichi privacy - autorizzazione libere professioni - periodo di prova – conferme –Gestione fascicolo docenti – certificati di servizio – anagrafe prestazioni, rapporti con RPS - Visite fiscali, emissione decreti di congedo e aspettativa, registrazione assenze, gestione orario personale ATA e fasc. ATA -:documenti di rito, rapporti con DPT e RPS –riorganizzazione modulistica e fascicoli per adeguamento Privacy UFFICIO CONTABILE-AMMINISTRATIVO Emissione mandati e reversali, monitoraggio flussi cassa- liquidazione parcelle/fatture, gestione fatture elettroniche, adempimenti fiscali, erariali, previdenziali, dich. 770, denuncia Irap – gestione finanziaria visite di Istruzione, contabilizzazione e adempimenti connessi alla gestione dei Progetti, progetti esterni, adempimenti INPS, tenuta c/c postale, gestione CUD. In collaborazione con DSGA: elaborazione dati per il piano annuale - conto consuntivo acquisti – acquisti in rete – convenzioni consip- stipula contratti e convenzioni per la fornitura di beni e servizi, predisposizione prospetti comparativi, rapporti con i fornitori, tenuta registri inventario, impianto di contabilità di magazzino per il materiale di facile consumo, registro fatture elettroniche. liquidazione competenze accessorie al personale, richieste DURC, tracciabilità e CIG, progetti esterni, gestione dei rapporti per manutenzioni varie. UFFICIO TECNICO Manutenzione Server, Segreteria, Aula Magna “I. Aiello” , Responsabile Sito Web Supporto tecnico ai docenti di matematica- economia – informatica Collaborazione per ECDL e Nuova ECDL Manutenzione Laboratori ITC, Laboratorio Linguistico e Aule Studenti - responsabile ECDL e nuova ECDL Supporto tecnico ai docenti di matematica- economia – informatica Manutenzione Laboratori Palazzina nuova ITI, Aule Ex Badoni , responsabile Aula Magna Esterna . Supporto tecnico ai docenti di matematica- economia –informatica . Collaborazione per ECDL e Nuova ECDL Manutenzione



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Laboratorio di Scienze (primo piano), Laboratorio di Fisica (secondo piano), Laboratorio di Chimica (terzo piano) – piccola manutenzione Istituto. Collaborazione con i tecnici nella manutenzione degli impianti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete ICT LECCO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: INCLUSIONE E DISABILITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SICUREZZA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: INTERNAZIONALIZZAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **EDUCAZIONE AL BENESSERE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **EDUCAZIONE MUSICALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **INTEGRAZIONE STRANIERI E INTERCULTURA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CYBERBULLISMO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CENTRO PROMOZIONE LEGALITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **DEBATE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

In fase di costituzione

Denominazione della rete: RETE PROTEZIONE CIVILE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Seminario su DEBATE

Formazione in aula con esperto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: La crisi dello stato sociale

Formazione in aula

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Corso PRIVACY

formazione in aula a cura del PDO dell'Istituto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi proposti sulle tematiche PNFD

attività in aula -laboratori in collaborazione con le altre scuole

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corsi Alternanza Scuola



Lavoro

Seminari e corsi sulla valutazione e sull'organizzazione dei percorsi di ASL

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso sulla Valutazione per competenze

Incontri in aula

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- aula

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CCNA1-Introduction to Networks

corso in presenza e on line della durata di 40 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

docenti indirizzo informatico

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

proposte dalla scuola in collaborazioni con eForHum CISCO

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

proposte dalla scuola in collaborazioni con eForHum CISCO

Titolo attività di formazione: Corso IT Essentials

Corsi in presenza e on line della durata di 32 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti corso informatico



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- corsi on line

Formazione di Scuola/Rete proposte dalla scuola in collaborazioni con eForHum CISCO

Titolo attività di formazione: IoT Fundamentals - Connecting Things

corso in modalità blended della durata di 30 ore

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

docenti indirizzo informatico

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete proposte dalla scuola in collaborazioni con eForHum CISCO

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sicurezza

Formazione sulla sicurezza per le diverse figure previste dalla normativa



Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Formazione Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione Formazione sulla sicurezza rivolta alle diverse figure

Destinatari tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Formazione PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione Formazione in aula a cura del PDO dell'Istituto

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso sulla ricostruzione delle carriere e utilizzo della piattaforma passweb dell'INPS.



Descrizione dell'attività di formazione Conoscenza delle novità normative e della gestione della piattaforma.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Nuovi sistemi per i pagamenti alla P.A.

Descrizione dell'attività di formazione Acquisire le conoscenze necessarie per poter attivare la nuova modalità di pagamento. (Pago P.A.)

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Nuovo bilancio delle Istituzioni Scolastiche

Descrizione dell'attività di formazione Conoscere la nuova normativa e le implicazioni nella sua applicazione.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Segreteria Digitale

Descrizione dell'attività di formazione

Aggiornamento della segreteria digitale verso la dematerializzazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line